

ADRIATIC FILM FESTIVAL

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2024



Festival di cinema indipendente VII edizione 2024 dal 5 al 9 Giugno, Palazzo Sirena Francavilla al mare (CH)

Francavilla al Mare, 30 maggio 2024. AFF è un Festival Internazionale del Cinema Indipendente arrivato alla sua settima edizione. Cinque giorni di proiezioni gratuite con sessioni pomeridiane, film serali con ospiti registi, attori e sceneggiatori e incontri con il pubblico durante i quali verranno presentati cortometraggi, documentari e film provenienti da tutto il mondo. Un'esperienza totale rivolta al pubblico della settima arte, che si pone l'ambizioso obiettivo di portare il cinema indipendente nella società.

Le parole del Direttore Artistico Guido Casale: 'Il cinema indipendente è oggi strumento fondamentale nella rappresentazione del pluralismo narrativo, riduce le distanze con mondi e temi a noi sconosciuti, invita alla riflessione e al confronto multiculturale, promuovendo valori esistenziali.

L'Adriatic film festival presenta quest'anno una variegata offerta filmica, facendosi portavoce di questa forza rivoluzionaria, capace, attraverso il suo linguaggio audiovisivo, di stimolare la comprensione di processi culturali e dinamiche sociali complesse, attraverso il racconto della più intima dimensione umana.

Più di 1500 i lavori iscritti, 41 in selezione e 18 paesi in concorso di cui 11 anteprime nazionali, due anteprime mondiali, a selezionare i vincitori una giuria tecnica

composta da: Michele D'Attanasio (direttore della fotografia, Premio David di Donatello); Cristiano Di Felice (regista, produttore e Direttore dell'accademia di cinema IFA di Pescara) Beatrice Baldacci (regista), Federico Mauro (creative director), Luca Verdone (regista), Valentina Bellè (premio Nastro d'Argento) e Presidente di giuria Mark Foligno, produttore inglese premio Oscar per il film Il discorso del Re.

Oltre la conferma del premio del pubblico 'Audience Award' che decreterà il corto più apprezzato nel corso dei cinque giorni, quattro film opera prima presentati in concorso: 'Flaminia' di Michela Giraud, 'Non credo in niente' di Alessandro Marzullo, 'Girasoli' di Catrinel Marlon e 'Animali Randagi' di Maria Tilli. Chiude il programma, fuori concorso, il secondo film del regista Vito Palmieri 'La seconda vita'.

L'evento si svolgerà a Francavilla al Mare (CH) dal 5 al 9 Giugno 2024 presso l'Auditorium sul mare di Palazzo Sirena. L'accesso a tutte le proiezioni è gratuito. Nella serata di domenica 9 Giugno verranno consegnati gli Adriatic Awards, per un Cash Prize totale di 4.500€, che saranno assegnati alle seguenti categorie: Corti Italia, Corti Internazionali, Documentari, Animazione, Corti Scuola e premio miglior Poster.

Confermati gli appuntamenti dedicati ai nostri partner internazionali con l'Edinburgh Short Film Festival e lo Shortcutz Amsterdam Festival presenti con una selezione dei loro migliori lavori, il festival si arricchisce di ulteriori spazi visivi attraverso le nuove collaborazioni internazionali: Busho (Budapest Short film Festival), il Balkans beyond the borders (festival dei balcani) e il festival galiziano Ficbueu, che vanta ben 16 edizioni di cinema indipendente spagnolo.

Fiore all'occhiello del programma fuori concorso è la nuova partnership con il canale MUBI, piattaforma online con milioni di utenti, dedicata al cinema d'essai, che per l'occasione

presenterà in anteprima una sua produzione documentaristica dal titolo 'Free Chol Soo Lee' Mercoledì 5 Giugno, mattatrice della prima serata sarà la regista ed attrice Michela Giraud col suo esordio alla regia 'Flaminia', che affronta i temi della disabilità e della diversità.

Giovedì 6 giugno il regista Alessandro Marzullo e l'attrice Demetra Bellina presenteranno l'esplosivo ed irriverente film Non credo in niente, primo lungometraggio del regista, presentato in selezione al Pesaro Film festival. Il giorno seguente, Venerdì 7, dopo aver accolto l'emozionante opera prima abruzzese 'Saudade' di Pietro Falcone, avremo l'onore di ospitare l'attrice internazionale Monica Guerritore, che introdurrà il film in selezione 'Girasoli' e riceverà il premio alla carriera: Adriatic Career Award.

Sabato 8 alle ore 21 l'ultimo film in competizione 'Animali Randagi' con la partecipazione della regista Maria Tilli e dell'attore protagonista Ivan Franek, una storia di provincia che si trasforma in un road movie generazionale. A seguire l'evento speciale Super doc's night con la proiezione dei migliori documentari in selezione.

La serata di domenica 9 Giugno, come da tradizione, sarà riservata alla premiazione delle opere in concorso con la partecipazione di una delle attrici italiane più apprezzate: Valentina Bellè, recentemente premiata ai Nastri d'Argento e nuovo membro della giuria del festival.

In parallelo rispetto alle proiezioni, ogni giorno il foyer dell'auditorium sarà protagonista di talk di profilo istituzionale, a partire dall'evento organizzato in collaborazione con CNA, il racconto di C'era una volta in America da parte dello sceneggiatore Franco Ferrini e il talk riguardante la creazione della nuova Abruzzo Film Commission.

Organizzato dall'Associazione ADRIATIC MOVIE di Guido Casale, Direttore Artistico e i coorganizzatori Luana Fusco, Daniele

Forcucci, Vanessa Patanè, Laura Perrotti, la manifestazione ha come obiettivo quello di diffondere la cultura cinematografica valorizzando il territorio abruzzese attraverso eventi culturali di respiro nazionale e internazionale.

Moderatori dell'evento il critico cinematografico Francesco Di Brigida, firma de Il blog del Fatto quotidiano e la conduttrice Elena Di Bacco.

ALDO CAZZULLO A PESCARA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2024



Proclamazione del Premio Parete 2024

Pescara, 30 maggio 2024. Sarà il giornalista Aldo Cazzullo ad annunciare l'assegnatario del Premio Parete 2024. L'appuntamento è in programma venerdì 31 maggio, con inizio alle ore 10:00, nella Caserma "Vice brigadiere Ermando Parete" della Guardia di Finanza di Pescara.

La Caserma, che sorge sul lungomare sud della città adriatica, è pronta ad aprire le porte a istituzioni, ospiti e giovani studenti del Liceo scientifico Galileo Galilei per ricordare l'impegno civile e la storia del finanziere abruzzese Ermando Parete (1923-2016), deportato durante la Seconda guerra mondiale nel campo di sterminio nazista di Dachau (Germania) e diventato, nel tempo, autentico testimone della Memoria verso le nuove generazioni.

Dopo le precedenti edizioni, che hanno visto alternarsi grandi firme del giornalismo italiano come Ferruccio de Bortoli, Paolo Mieli, Giovanni Minoli, Bianca Berlinguer, Monica Maggioni e Lucia Annunziata, quest'anno è stato chiamato Aldo Cazzullo, ospite d'onore che avrà anche il compito di svelare il nome del vincitore del Premio Parete. Personalità scelta dal Comitato scientifico del riconoscimento tra una rosa di profili di assoluto prestigio a livello nazionale, capaci di incarnare i valori dell'eccellenza, dell'intraprendenza e dell'ottimistica laboriosità.

L'incontro pescarese, oltre al contributo di Aldo Cazzullo, si arricchirà degli interventi del Generale di brigata Germano Caramignoli (Comandante regionale Abruzzo della Guardia di Finanza), del Colonnello Antonio Caputo (Comandante provinciale Pescara della Guardia di Finanza), di Flavio Ferdani (Prefetto di Pescara), Donato Parete (figlio di Ermando Parete e co-fondatore del Premio Parete), Ottavio De Martinis (Presidente della Provincia di Pescara) e Antonio Di Marco (Consigliere della Regione Abruzzo, già Sindaco del Comune di Abbateggio).

Dal 2003 Aldo Cazzullo è editorialista e inviato per il Corriere della sera. Testimone di grandi appuntamenti elettorali e sportivi, nonché profondo conoscitore dei costumi e della recente Storia d'Italia. Negli anni ha scritto numerosi saggi e romanzi, il più recente "Quando eravamo i padroni del mondo. Roma: l'impero infinito" edito da HarperCollins. Conduce in tv "Una giornata particolare", programma nel quale Cazzullo accompagna i telespettatori in un appassionante viaggio in una giornata cruciale di un personaggio storico, un giorno che ha segnato o cambiato per sempre la Storia.

L'evento di Proclamazione del Premio Parete anticipa, come di consueto, la cerimonia ufficiale di consegna del Premio Parete, che si tiene all'interno dell'Aula magna dell'Università Bocconi di Milano nella stagione autunnale e

ha visto già succedersi i premiati Giovanni Gorno Tempini, Guido Barilla, Alberto Bombassei, Giorgio Armani, Giovanni Tamburi, Vittorio Colao...

PESCARA FUTURA: presentata la lista civica

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2024



Masci ai candidati: "Avrete un risultato incredibile"

Pescara, 30 maggio 2024. Grande entusiasmo, ieri mattina, nel comitato elettorale di Carlo Masci per la presentazione della lista civica "Pescara Futura" che ha visto la partecipazione, insieme al candidato sindaco Masci, di Michele Lepore, uno dei fondatori, e Berardino Fiorilli.

"Quella di Pescara futura è una lista eccezionale, completa, e sono certo che avrà un risultato incredibile, un grande risultato come è accaduto ogni volta che Pescara futura – nata nel 1998 – si è misurata alle elezioni comunali, provinciali e regionali", ha detto Masci rispondendo ai giornalisti. "Come è sempre stato, questa lista è espressione della società civile, vogliosa di partecipare al cambiamento della città, e ha al suo interno professionisti, imprenditori, impiegati, gente che vive il territorio. Da sempre rappresenta una Pescara viva, effervescente che vuole migliorare. Pescara futura è quel civismo che ha resistito di più nel tempo, e sono legato

particolarmente a questa realtà perché mi ricorda tutta la mia vita politica, anche ora che sono in Forza Italia. È l'espressione vera di chi vuole vivere la politica in maniera più vicina alle persone e questa lista ci proietta al futuro, come dice il suo nome, con la visione di Pescara che cresce. Arriveremo all'obiettivo, ha concluso Masci, perché siamo coesi e compatti, come coalizione, e perché a Pescara abbiamo lavorato davvero tanto". Il capolista è Luigi Albore Mascia, ex sindaco di Pescara e attuale assessore ai Lavori pubblici. "Questa non è una lista civica ma la lista civica, ha detto Albore Mascia: una formazione nata con uno spirito civico ma poi diventata parte integrante dei governi cittadini. Dobbiamo puntare a un obiettivo ambizioso, ha aggiunto rivolgendosi agli altri candidati, e cioè a un risultato a doppia cifra. Con una lista straordinaria come la nostra, la partita sarà chiusa al primo turno, dando a Carlo Masci forza e continuità di idee".

"Sarete protagonisti e potrete dire 'Io c'ero, per questa vittoria importante", ha commentato Masci a questo proposito prima di sottolineare il ruolo centrale di Lepore, "un riferimento forte della lista".

"Pescara futura c'è da ben 26 anni, ha ricordato Michele Lepore, e in questo periodo è stato l'unico movimento politico ad essere rappresentato continuamente, senza interruzione, in Consiglio comunale. Abbiamo fondato insieme Pescara Futura, con Carlo Masci, con la scommessa di dimostrare a tutti che si può avere una visione etica della politica e non essere estromessi dal sistema. Pensavamo a Pescara come alla città per le future generazioni, per i nostri figli e questa idea è valida ancora oggi e continua ad emozionarmi. Con i risultati in Provincia e in Regione, non si può più dire che è una lista civica ma un movimento radicato. Alle ultime comunali Pescara Futura, con tutti candidati nuovi, ha riportato il 6% dei consensi e ha preso due seggi. Ora non abbiamo solo il sindaco fondatore ma un ex sindaco tra i candidati, Albore Mascia,

questo ci onora. E contiamo di avere un bel risultato”.

Questo l’elenco dei 32 candidati in “Pescara Futura”:

Albore Mascia Luigi detto Arbore; Scurti Adamo; Balan Mariana; Buccella Federica; Calvani Michele Ilio Gino detto Calvani; Centorame Laura; Ciccotti Giammaria Claudia detta Claudia Ciccotti; De Santis Lanfranco detto De Sanctis; Di Alberti Luigi; Di Biase Giampiero detto Giampiero; Di Giovanni Andrea; Di Marco Michele; D’Incecco Della Torre Vincenzo; Faricelli Romina; Ferri Franchini Smeraldo detto Smeraldo; Fidanza Daniela; Fragasso Fabrizio; Lazic Aleksandra detta Labarile; Mammarella Giuliano; Marini Marino; Marinucci Livio; Martone Fernanda; Massacese Simona; Micozzi Giovanni detto Gianni Micozzi; Natale Patrizia; Nuvolari Francesco Maria detto Francesco Nuvolari; Oprica Ionel detto Ionel; Pasetti Luciano; Ponziani Riccardo; Rainaldi Sisto; Scudieri Mariacarla; Toro Lorenzo.

UN’ESTATE SENZA IL TEATRO D’ANNUNZIO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2024



Carlo Costantini: situazione inaccettabile

Pescara, 30 maggio 2024. “Pescara si appresta a vivere per la prima volta un’estate senza il Teatro D’Annunzio. La

struttura, infatti, è chiusa a causa di un pasticcio, neppure comunicato ai cittadini, relativo alla lunghissima procedura di verifica della staticità e della vulnerabilità sismica. Mentre i dubbi e gli interrogativi sulla vicenda sono tanti, non si può non sottolineare come questa situazione sia davvero inaccettabile, per una città in cui la bella stagione, gli eventi e gli spettacoli dovrebbero essere il volano dello sviluppo commerciale e turistico". Lo ha detto il candidato sindaco di Pescara per la coalizione di centrosinistra, Carlo Costantini, a proposito della chiusura del Teatro D'Annunzio.

Il punto della situazione è stato fatto stamani nel corso di una conferenza stampa davanti al teatro. Presenti, oltre a Costantini, Michela Di Stefano e Piero Giampietro, candidati consiglieri per il Pd.

"Resta da chiarire – ha sottolineato Costantini – per quale ragione non vi sia traccia, nei contratti resi pubblici, delle precise prescrizioni rilasciate dai tecnici negli ultimi anni sulla capienza massima del teatro. Sorge quindi il dubbio legittimo che la struttura sia stata riempita fino al massimo della capienza, nonostante questo fosse espressamente vietato".

"Ai dubbi più volte espressi in questi anni sulla trasparenza nella gestione di alcune partite dell'Ente Manifestazioni Pescaresi, gestore del teatro – ha proseguito il candidato sindaco – si aggiungono due questioni imbarazzanti: il 30 aprile è scaduta la convenzione fra il Comune e l'Ente Manifestazioni Pescaresi e quest'ultimo non è ancora riuscito ad approvare il bilancio 2023 perché il 24 maggio l'assemblea dei soci non è riuscita a riunirsi. Risultano, inoltre, tensioni finanziarie che si sono ripercosse sulla regolarità e sulla puntualità del pagamento degli stipendi del personale, nonostante l'enorme ed inedita quantità di risorse gestite dall'Ente".

"All'indomani del voto, quando sarò sindaco e saremo chiamati

ad amministrare la città – ha aggiunto Costantini – fra i primi atti di cui ci occuperemo, lavoreremo subito per riorganizzare il settore, per scegliere manager di altissima qualità al fine di rilanciare l'Ente Manifestazioni Pescaresi e per ridare a Pescara il Teatro D'Annunzio”.

“Quello della cultura – ha detto ancora – è un tema prioritario nel nostro programma. Lavoreremo affinché dalla cultura si passi alla politica della cultura. Il concetto di programmazione sarà centrale. Ci impegneremo sia dal punto di vista materiale sia da quello immateriale. Dal punto di vista materiale, riapriremo le strutture oggi chiuse, non solo il D'Annunzio, ma anche il Teatro Michetti, avremo certezza delle risorse, valorizzeremo la qualità dell'offerta culturale. Dal punto di vista immateriale, creeremo un luogo virtuale quotidianamente aggiornato per rendere disponibile in tutto il mondo il programma delle iniziative in città. La promozione di Pescara, infatti, non si fa in città, ma si fa in Abruzzo, in Italia e in Europa. Noi – ha concluso Carlo Costantini – vogliamo che Pescara venga scelta anche e soprattutto per la qualità dei luoghi della cultura e per tutto ciò che la città può offrire dal punto di vista culturale”.



TORNANO I PESCATORI DI FRODO sulle coste teatine

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2024



Nuovo blitz della Guardia Costiera di Ortona

Ortona, 30 maggio 2024. Tre pescatori subacquei, privi di qualsiasi tipo di autorizzazione, sono stati multati la notte scorsa dalla Capitaneria di porto di Ortona per pesca di ricci di mare in zone vietate e con attrezzature non consentite.

L'attività è stata appositamente pianificata dopo che, a partire dalla scorsa settimana, diversi cittadini avevano segnalato presenze sospette, durante la notte, sul litorale compreso tra Punta Ferruccio e Lido Ricco. Facendo raccolta di informazioni, ed a seguito di vari appostamenti in borghese, i militari della Guardia costiera sono riusciti ad individuare dapprima due individui a terra – risultati essere poi i pali della “banda” -, e successivamente un sub, con tanto di luce notturna, in acqua, in attività di pesca. Dopo una paziente attesa, i marinai della Capitaneria sono usciti allo scoperto proprio mentre i tre sospettati erano intenti a caricare su un autoveicolo, parcheggiato a ridosso della spiaggia del Lido Riccio, il bottino della serata: due ceste con oltre 1500 ricci di mare. I tre soggetti, una volta identificati, sono risultati essere volti noti, recidivi in tali violazioni, e provenienti da regioni del sud Italia. Le sanzioni, in questo

caso, vista anche la recidiva dei soggetti, ma anche l'ingente quantitativo di ricci prelevato, sono state ben due, per un importo complessivo di oltre 17.000 euro. I ricci, poiché ancora vivi, sono stati subito rigettati in mare mentre l'attrezzatura da sub, anch'essa sequestrata, sarà con buona probabilità avviata a confisca definitiva.

Purtroppo, l'arrivo della bella stagione ha riproposto quella che sta diventando una presenza fissa per le coste abruzzesi: scorribande di pescatori abusivi che depredano i fondali marini da specie ittiche particolarmente richieste dal mercato, come i ricci ed i polpi, e la cui presenza è sempre più messa a repentaglio dalla spregiudicatezza con cui, ormai da anni, vengono prelevate senza alcun discrimine.

Il blitz della notte scorsa, infatti, segue di qualche settimana quello messo a segno pochi chilometri più a sud dai militari dell'Ufficio circondariale marittimo di Vasto, che aveva portato al sequestro di circa 60 kg di ricci di mare appena pescati sul litorale di Casalbordino.

Le attività illecite rilevate ieri destano particolare preoccupazione oltre che per la tutela delle specie ittiche e dell'ambiente marino, anche per la sicurezza fisica degli avventori: la zona dove sono stati colti in flagrante i subacquei, infatti, è una zona totalmente interdetta a qualsiasi attività poiché interessata a nord, dalla presenza del cantiere per il ripascimento del lido Riccio, ed a sud dalla presenza di fenomeni franosi; a tale ultimo riguardo, oltre all'ordinanza di interdizione del Comune di Ortona per rischio frana, proprio ieri è stata emanata dalla Capitaneria di porto di Ortona l'ordinanza n. 62/2024, reperibile sul link

<http://www.guardiacostiera.gov.it/ortona/Pages/ordinanze.aspx>, per assicurare anche in mare un'adeguata fascia di interdizione a tutela di bagnanti, pescatori e diportisti.

IL PREMIO MARIO MOLINO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2024



Nel ricordo dei cento anni della nascita dell'ingegnere vastese

Vasto, 30 maggio 2024. Alla presenza di tanti giovani, imprenditori e tante Autorità, donato un nuovo macchinario all'IIS Mattei.

Una cerimonia densa di emozioni quella che sabato mattina, 25 maggio, ha celebrato i 100 anni della nascita del Prof. Ing. Mario Molino nell'aula magna dell'IIS 'E. Mattei' di Vasto. Un evento incentrato sul ricordo di quell'uomo visionario di cui tuttora restano tracce evidenti in tutto il vastese e culminato con la donazione di una nuova apparecchiatura, realizzata dalla TCM Group di San Salvo, da parte della famiglia Molino all'istituto scolastico vastese. Realizzato insieme ai Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna e Vasto Host con la collaborazione dell'Ing. **Claudio Pepe**, il momento celebrativo ha visto la partecipazione di una settantina di ragazzi del corso di elettrotecnica del Mattei, la branca di cui l'Ing. Molino era stato docente, giovani che hanno potuto assistere, nel corso di una mattinata piena di significati e di una palpabile commozione sia per il ricordo di Mario, ma anche del Prof. Elio Bitritto che per tanti anni ha promosso attivamente il Premio, allo scoprimento del macchinario che servirà loro a sperimentare la programmazione PLC.

Molto apprezzata la relazione del giovane ingegnere **Francesco Valente**, product manager di e-Geos, che ha catapultato i presenti, studenti in primis, nel rapporto tra l'uomo e la tecnologia avanzata del XXI secolo a cominciare dall'intelligenza artificiale generativa e dell'influenza che avrà nella vita quotidiana e nel mondo del lavoro.

Alla presenza della vedova signora **Angelina Poli** e del primogenito **Marco Molino**, nonché di **S. E. Mons. Mauro Lalli**, nunzio apostolico di S. S. Papa Francesco, introdotti dal cerimoniere **Luca Russo**, si sono susseguiti vari interventi, a partire da quello del senatore **Etelwardo Sigismondi** che ha parlato dell'Ing. Mario affermando che 'rappresenta sempre per la nostra città un grande punto di riferimento. Chi come noi si è occupato di Amministrazione più volte si è trovato ad avere a che fare con i segni tangibili della sua azione.' 'Non è un caso che oggi sono qui presenti anche delle aziende – ha aggiunto Sigismondi – perché lo sviluppo industriale di Vasto e del vastese si deve anche a una persona illuminata come l'Ing. Mario Molino che ha saputo convincere anche la politica delle potenzialità di questo territorio convincendo molte aziende a venire a stabilirsi in queste zone creando posti di lavoro.'

Ha citato Rita Levi-Montalcini il consigliere regionale **Francesco Prospero** per iniziare il suo breve indirizzo di saluto: 'la scelta di un giovane dipende dalla sua inclinazione e dalla fortuna di incontrare un bravo maestro. Io credo che l'Ing. Molino sia stato questo. Un bravo maestro che comunque ha fatto la fortuna di tutte le persone che lo hanno incontrato.'

La vice-Sindaca della Città del Vasto **Licia Fioravante**, parlando a nome dell'Amministrazione comunale di cui erano presenti anche gli assessori alla Cultura **Nicola Della Gatta**, al Welfare **Anna Bosco** e alla Pianificazione Urbanistica **Alessandro D'Elisa**, ha detto che 'quando si parla ai giovani si ha sempre una grande responsabilità perché loro sono il

nostro futuro e spero che ogni qualvolta si trovino a sentire le parole che vengono dette, che vengono loro tramandate possano percepire quelli che sono i valori fondamentali che saranno loro da guida nella loro vita come l'attaccamento alle proprie origini, alla famiglia, alla passione per la propria professione.'

Emozione profonda è stata manifestata dal dirigente scolastico dell'IIS Mattei **Gaetano Fuiano**, 'una emozione che si è trasformata in gesti di concretezza reale perché la famiglia Molino ha voluto questo premio che da tanti anni si celebra all'interno della nostra scuola e che da qualche anno si è trasformato in un gesto veramente tanto concreto, perché Mario Molino continua a vivere ancora tra queste mura attraverso la presenza di strumentazioni tecnologiche che ogni anno la sua famiglia dona a questa scuola per arricchire e rendere più funzionali i laboratori con particolare riferimento al settore elettrotecnico.'

È stato il segretario della Fondazione dei Lions Clubs per la solidarietà **Piero Uva**, in rappresentanza anche del Lions Club Vasto Host, a ricordare la dimensione anche lionistica di Mario Molino, ben conosciuto a livello internazionale, prima di omaggiare la signora Angela della lettera giunta dalla sede centrale internazionale, Oak Brook (USA), con cui omaggiava l'ingegnere dopo la sua scomparsa.

In rappresentanza del Distretto Lions 108 A Italy, ha preso la parola il presidente della Zona A della VII Circoscrizione **Luigi Spadaccini** che ha ricordato il rapporto tra i Lions e i giovani e come il lionismo possa rappresentare una opportunità anche per i giovani che vogliono aiutare il prossimo.

Anche **Remo Salvatorelli**, fondatore del Gruppo Vastarredo, ha parlato 'di grande emozione perché Mario era un grande amico', prima di ricordarne i sacrifici e il suo amore per Vasto. 'Ha realizzato tutti i miei stabilimenti di Punta Penna – ha detto io tutti i giorni alle tre andavo a casa sua a prendere il

caffè, era l'amico degli amici. Dopo quasi 40 anni lo ricordo come un fratello.'

'Le competenze si formano sulla scorta degli insegnamenti di persone come Mario Molino – ha detto l'ing. **Edmondo Laudazi** – persone che, finito il percorso universitario e conseguita la laurea, dovevano andare a lavorare ed erano costretti ad uscire dalla città dove non trovavano opportunità lavorative. Però portavano dentro quel sentimento di attaccamento alla propria terra che ne condizionava l'intera esistenza.'

'Mi piace guardarvi come probabilmente vi guardava mio padre, con degli occhi di speranza e di fiducia nelle vostre capacità – ha esordito **Massimo Molino** nella duplice veste di Presidente del Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna e secondogenito di Mario e Angelina – Lui credeva molto nei giovani. Oggi qui ci sono le aziende perché papà è stato uno dei precursori di quella che oggi viene definita alternanza scuola-lavoro.' 'Papà – ha aggiunto – ha voluto dare risalto a quella che era la formazione dei ragazzi, a quella che è la collaborazione tra il mondo dell'industria che lui conosceva perfettamente e il mondo della scuola e il mondo della gioventù che non doveva scappare via dalla città.'

Quindi ha delineato l'evoluzione del Premio Mario Molino da quando partì come aiuto alla squadra di pallamano dell'IIS 'E. Mattei' per poi divenire un impegno sotto forma di borse di studio, quindi stage formativi per dare un'opportunità ai ragazzi, e, infine, dalla pandemia in opportunità di ammodernare il laboratorio di elettrotecnica, prima di un doveroso quanto commosso ricordo del prof. Elio Bitritto collega di Mario.

È toccato al Prof. **Denis Colonna**, docente dell'istituto tecnico –dipartimento di Elettrotecnica–, spiegare il funzionamento e l'importanza formativa della apparecchiatura donata realizzata dalla TCM group di cui l'AD **Beniamino Tambelli** ha delineato brevemente il profilo aziendale,

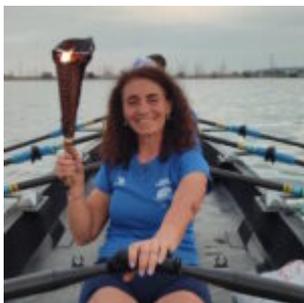
evidenziando in 36 anni l'età media dei suoi dipendenti.

Tra i presenti anche rappresentanti di importanti attività imprenditoriali del vastese a cominciare dall'Ing. **Stefano De Carolis**, direttore di stabilimento del Centro Siderurgico Industriale, unità produttiva di Vasto, in rappresentanza dell'Ing. Antonio Perrone AD-CEO Gruppo Arvedi; **Benito De Innocentis**, direttore di stabilimento della Temprasud (trattamento termico dei metalli), di Fresagrandinaria in rappresentanza dell'AD-CEO Michelangelo Del Vecchio; **Angelo De Cinque**, amministratore della De Cinque Group di San Salvo (Immobiliare/Real Estate · Materiale edile · Noleggio); l'amministratore **Alessandro Grassi** e il presidente onorario **Remo Salvatorelli** del Gruppo Vastarredo Industrie (arredi didattici innovativi); **Franco Paolini**, amministratore unico di Ecoterm (Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento); **Marco Marino**, amministratore unico della Magazzini Frigoriferi Abruzzesi (conservazione integrata e logistica del freddo e del fresco). Attività imprenditoriali che hanno mostrato molta attenzione per la natura del Premio e il rapporto con la scuola che si spera possa far maturare frutti.



DUEMILA STUDENTI A PESCARA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2024



Grande entusiasmo per la Cerimonia d'Apertura della finale di Atletica Leggera

Pescara, 30 maggio 2024. C'è ancora negli occhi di tutti la magia delle fasi salienti della Cerimonia d'apertura delle Finali Nazionale delle Competizioni Sportive Scolastiche di Atletica Leggera su pista e Atletica Leggera su pista Paralimpica, per la scuola secondaria di I e II grado. Uno spettacolo unico che la splendida cornice del teatro del Mare a Pescara, ieri, ha reso ancora più fascinoso.

La manifestazione ha avuto il suo abbrivio con il corteo aperto della Banda Musicale Città di Cerratina che ha aperto la sfilata delle bandiere della Fidal, CIP, Competizioni Scolastiche, Italia, prima del Gonfalone comune di Pescara e dalle Bandiere della pace portate dai volontari del Volta, Marconi e Manthonè. La banda dell'associazione musicale i colori del pentagramma fa capo alla Banda Musicale Città di Cerratina Pescara nata ai primi del Novecento. Attualmente ha un organico diversi elementi, in gran parte formatisi nei Conservatori e Licei musicali di Pescara e Teramo.

È partita, allora, la parata delle 21 delegazioni con bandiera regionale più cartelloni, scortate dallo staff di Educazione Fisica Abruzzo e brandite dagli alunni delle regioni. Così in

ordine: Basilicata, Provincia autonoma di Bolzano, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Provincia autonoma di Trento, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, Abruzzo. Con l'arrivo davanti alla Nave di Cascella, i conduttori, Ada Di Ianni e Paolo De Carolis hanno dato annuncio d' inizio dello svolgimento della sfilata, dopo un saluto generico al numeroso pubblico presente.

Intanto, davanti allo stabilimento "Lido beach", i bambini delle quinte elementari si sono compattati per serrare il corteo mettendosi dopo la regione Abruzzo. Il corteo, debitamente filmato dalle telecamere presenti e con le immagini riflesse sul ledwall di Palco ok, Palco mobile, si è fatto ammirare lungo il lungomare accompagnato dalla musica della banda. Un'onda di suoni ed emozioni che ha travolto tutti. A questo punto è entrato in scena il coro I.C. Pescara 8, della dirigente Michela Terrigni. Il coro "InCanto" è un coro scolastico pluripremiato; fa parte dell'IC8 di Pescara ed è formato da alunni di quinta di scuola primaria e da alunni di prima, seconda e terza media. Essendo parte di un Istituto ad indirizzo musicale, spesso i ragazzi partecipano a manifestazioni pubbliche, anche in altre regioni italiane che li ha messi nella comoda posizione di calcare i palcoscenici più importanti d'Italia.

Tanto per citare qualche esperienza va ricordata quella del 2018 col Premio Nazionale Paolo Borsellino e con l'Orchestra di ragazzi disabili *Magicamusica* che gli è valso il secondo posto nel programma televisivo *Tu sì che vales*. C'è stato, allora, spazio per una nutrita rappresentativa delle classi V delle scuole primarie della provincia di Pescara, partecipanti al percorso didattico ludico-motorio per le classi IV e V delle scuole primarie (progetto "Giochi della gioventù") IC10, IC5, IC3, IC SILONE Montesilvano, IC2, IC Spoltore. Le classi V si sono fermate sotto il palco per eseguire una breve

coreografia, testimonianza della nuova visione dello sport nella scuola, che vede la scuola primaria come punto di partenza necessario al processo motorio. A seguire esibizione di salute delle classi v elementari dei seguenti istituti comprensivi: IC10, IC5, IC3, IC Silone Montesilvano.

È stato dato, allora, il saluto alle autorità presenti:

Massimiliano Nardocci, Direttore ufficio scolastico regionale;

- Carlo Masci, Sindaco di Pescara;
- Carlo Cantales Consigliere Nazionale Fidal;
- Lorenzo Sospiri Presidente del Consiglio Regionale Abruzzo;
- Mario Quagliari Assessore allo sport Regionale;
- Stefania Ardini Vice Questore di Stato;
- Patrizia Martelli Assessore allo sport Comune di Pescara;
- Giulia Salvatori Funzionaria Ufficio Politiche Sportive del MIM;
- Roberta Bonaccorso Funzionaria Ufficio Politiche Sportive del MIM;
- Enzo Imbastaro Presidente CONI;
- Prof Francesco Bizzarri dell'Università dell'Aquila;
- Renato Di Rocco Vicepresidente Mondiale Ciclistica;
- Domenico Scognamiglio Dirigente sport e salute;
- Adamo Scurti, consigliere comunale di Pescara della 4^a Commissione: sport e servizi, Presidente Commissione Consiliare Pescara Futura.

Sul palco, subito dopo, si è presentato il gruppo Modern della

scuola di danza asd energy di Roseto degli Abruzzi, con la direzione artistica di Mafalda Suppa con una coreografia davvero efficace e coinvolgente.

Dopo i lunghi applausi sono stati chiamati, per i saluti di rito: Massimiliano Nardocci, Carlo Masci, Mario Quaglieri e Carlo Cantales, accompagnati dal coordinatore regionale di educazione motoria, fisica e sportiva d'ABRUZZO, prof Antonio Passacantando. Nella circostanza è stata data lettura alla lettera inviata dall'On. Paola Frassinetti, Sottosegretaria di Stato per l'Istruzione e il merito: "I miei saluti e ringraziamenti al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale d'Abruzzo, Massimiliano Nardocci, al Coordinatore di Educazione Fisica e Sportiva, Antonello Passacantando e a tutti i dirigenti e docenti coinvolti per l'organizzazione di questa importante iniziativa. Anche se non posso essere presente di persona alla cerimonia di apertura della "Finale Nazionale delle Competizioni Sportive Scolastiche di Atletica Leggera", desidero fare un augurio speciale a tutti gli studenti che prenderanno parte alle gare che si svolgeranno in questi giorni a Pescara".

Il palco poi ha dato spazio all' I.C. Buonarroto Ripa Teatina e Torrevicchia Teatina diretti dalla prof.ssa Serna Capista
Titolo Coreografia: "Wildest Dreams" Di Taylor Swift.

E, con la giusta enfasi, finalmente, è stato annunciato l'arrivo della fiaccola dal mare. Gli alunni designati si sono recati sulla spiaggia per creare un corridoio di bandiere in mezzo al quale passerà la fiaccola. In attesa dell'evento clou, viene proposto uno spettacolo di stringente attualità. "Sappiamo che nel 2023 le vittime di femminicidio sono state 120. La coreografia che la rappresentativa danza sportiva i.c. Corropoli – Colonnella – Controguerra ha presentato, sulle note di Bagdad-liturgia, presenta il messaggio di donne che, da vittime, diventano artefici del proprio destino; anime preziose che, dalle ceneri di vite spezzate e consumate da uomini deboli e incapaci di amare, rinascono forti e piene di

vita attraverso il coraggio di chiedere aiuto. La docente che ha curato la coreografia è Selene Di Pietro.

Maria Parente e Alice Ciancarelli del 3 I indirizzo linguistico dell'istituto di istruzione superiore Ovidio (Sulmona) hanno eseguito una coreografia sulle note di danza Kuduro. Il pezzo rappresenta iconicamente la felicità, la spensieratezza l'arte della danza come modo per divertirsi e stare bene con sé stessi. Insegnante che si è occupata della coreografia è Sonia Indiciani.

Ed ecco, dopo la trepidante attesa, la fiaccola dal mare. Arriva la canoa con le luci del tramonto che rendono l'immagine più toccante. La torcia è portata da due tedofori: Umberto Di Bonaventura che arriva dal mare, si tratta del Presidente del comitato regionale canottaggio, nonché presidente del circolo canottieri "La Pescara" che in questo anno festeggia cento anni di attività. Un sodalizio che ha visto tra i soci, Gabriele d'Annunzio, il Vate che, per l'occasione, coniò uno dei suoi motti più riusciti: Arranca!".

Con lui Donato Chiavatti per l'ultimo sprint, ex atleta di livello nazionale nel mezzofondo con una carriera sportiva invidiabile. Negli anni ha ricoperto diversi incarichi federali in Abruzzo e, nel periodo dal 2001 al 2012, è stato componente lo staff tecnico del settore maratona della nazionale italiana. Persona autorevole, ex docente di educazione fisica nella scuola e attualmente titolare della cattedra di atletica leggera nella facoltà di scienze motorie Università d'Annunzio Chieti-Pescara. Il tedoforo, passando per il corridoio di bandiere, si è diretto sul palco piccolo, dove è stato posizionato il tripode. Qui vengono invitati i rappresentanti degli atleti e dei giudici per il giuramento solenne (2 alunni e 2 giudici), insieme al Direttore scolastico regionale Massimiliano Nardocci e al Coordinatore regionale Antonello Passacantando.

Contemporaneamente l'IC 8 Pescara ha preso posizione sul palco

per cantare l'inno nazionale. Letto il giuramento, c'è stato in raccoglimento, all'alza bandiera effettuato da Renzo Suppo.

E, mentre il tedoforo ha acceso il tripode, il direttore scolastico regionale ha annunciato l'apertura ufficiale delle Competizioni Sportive Scolastiche. A quel punto è scoppiata la festa con circa 2000 studenti, sulle note dei più celebri balli di gruppo, si sono lanciati in un caleidoscopico e sincronico movimento coreutico che ha coinvolto anche il passante più refrattario.

PREMIO AMBASCIATORE PUCCINIANO NEL MONDO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2024



Ai maestri Jacopo Sipari di Pescasseroli e Abigeila Voshtina. Debutto con successo per il soprano napoletano Anna Pirozzi in Madama Butterfly e per il giovane mezzosoprano nel ruolo di Suzuki Valentina Pernozzoli

Pescara, 30 maggio 2024. Le sorprese di Butterfly per Jacopo Sipari di Pescasseroli: Anna Pirozzi ed Eva Golemi sul palcoscenico dell'Opera di Tirana per le celebrazioni dei 120 anni del capolavoro di Giacomo Puccini, con le scene dello storico Festival di Torre del Lago e la regia di Manu Lalli. Menzioni per lo Sharpless di Armando Likaj e gli archi dell'orchestra. La delegazione dell'Associazione degli Amici

del festival Puccini presente in Albania ha nominato il direttore abruzzese Ambasciatore Pucciniano nel Mondo, unitamente alla Sovrintendente Voshtina

Doppio cast a Tirana sul palcoscenico del Teatrit Kombëtar të Operas, Baletit dhe Ansamblit Popullor guidato dalla violinista Abigeila Voshtina, per i 120 anni della Madama Butterfly di Giacomo Puccini, evento di una stagione interamente dedicata al centenario del compositore. Un debutto speciale, quello di Anna Pirozzi, che ha inteso lanciare la sfida ad un ruolo che ha nella minuziosità del pittoresco, nella leggerezza e nei preziosismi musicali, unitamente a temi carichi di simbolismi tragici, morte e maledizione, le caratteristiche del primo atto, con una scrittura orchestrale in continua ascesa, che eleva l'intensità emotiva dell'opera a livelli mai raggiunti, punteggiata dall'incedere delle arie verso un picco emotivo: il tipico inizio esitante, le frasi frammentate che precedono il crescendo verso una fiamma inestinguibile, in uno stato pathico che sa di amore e morte, la voce che ha da intraprendere una lunga ascesa, per librarsi e porre l'anima a nudo.

Butterfly ha da trasformarsi da bambina a donna dinanzi agli occhi del pubblico, dimostrando di avere la capacità di autodeterminazione, quando rifiuta la proposta di matrimonio del principe Yamadori, fino a scegliere l'estremo sacrificio per salvare il proprio onore, assicurando un futuro senza ombre al proprio figlio. La linea d'ombra, attraverso una felice intuizione registica di Manu Lalli, è stata costruita sull'attesa, la veglia, la musica dell'intermezzo. Ci si arriva attraverso l'idea base della Lalli che accosta Butterfly, la casa, l'amore, alla natura, svelando un giardino lussureggiante, con piante, alberi e fiori naturali, finanche le lucciole, popolato dalle amiche geishe di Butterfly e da lei stessa, non lontane dalle fanciulle-fiore tra il Wagner del Parsifal e da quel Proust della versione ultima della Recherche, ove le fanciulle-fiore non compaiono, ma tutta la

grande scena Charlus-Jupien che "apre" Sodoma e Gomorra fa riferimento al mistero della fecondazione dei fiori.

Il ritorno della realtà e il ritorno dell'io, lascia dietro sé debolezze e sogni, come un sole che al crepuscolo definisce meglio i contorni, disegni vasti, ironici e dolenti, scolpente mediante una scrittura colma di strazio e di gelo, in orchestra, l'intera bellezza e potenza delle due forze che. in un contrappunto costante guidano le vicende degli esseri: il dolore e l'oblio, che lasceranno campo alla morte, essendo venuto meno proprio il desiderio, che è parte e forma della potenza stessa della Natura, dell'energia eternamente rinnovantesi della rinascita. Le fanciulle-fiore sono bendate di nero, sono ormai cieche e non possono che "venir-meno" a causa dell'abbandono, dell'assenza, della cura, dello sposo. "Troppa luce è di fuor, e troppa primavera" intima Butterfly a Suzuki.

Il finale pensato per il teatro all'aperto di Torre del Lago, con il coro disposto come nella tragedia greca, che giudica e denuncia, non solo violenza e sopraffazione contro le donne, contro diverse etnie, ma anche ogni focolaio di guerra, schiavitù e occupazione, guardando Pinkerton che vede come noi tutti lo Jigai, sotto una luce bianca, senza ombre, un gesto che tra le note riecheggia sin dall'inizio dell'opera, eliminando, così, ogni velo, ogni paravento, che fin lì aveva fatto procedere la regia per negazione, sottrazione, allusione, anticipo, rimando. L'orchestra del teatro di Tirana, in particolare riguardo la sezione degli archi, con fiati belli nei loro suoni a solo, ma senza preziosismi di amalgama in assieme, fa il doppio alla "casetta che obbedisce a bacchetta", quando sul podio sale Jacopo Sipari di Pescasseroli, il quale è riuscito ad entrare in empatia con due Butterfly ben diverse per voce, interpretazione scenica, gestualità: Anna Pirozzi ed Eva Golemi.

Soltanto chi ha fatto propria l'opera in ogni sua singola nota e indicazione può riuscire in un'impresa, che non è certo

quella di adattarsi al volere e al sentire della due protagoniste, ma di portare entrambe a fondersi al proprio snodo interpretativo e comunicativo. Il soggetto di fuga a quattro voci che apre l'opera è risultato meccanismo ben oleato alla prima, giusta sintesi dell'intera opera, mentre nella replica ha preso un po' la mano al direttore, quasi a schizzare quel fumetto che era nelle intenzioni del compositore nei due atti originali, poi rivisti, quella casa a soffietto funzionale, pratica, che Butterfly crede di controllare, ma dalla quale sarà poi sopraffatta completamente.

Anna Pirozzi, voce imponente, ampia e umbratile, nel I atto possiamo rimproverarle un solo neo, canta e ne fa sfoggio, spiegando al vento il suo splendido strumento, soverchiando l'orchestra e ipnotizzando anche il direttore al quale piace far "uscire" il suono della sua formazione, notazione, questa, che diviene poi un punto più che positivo e in ascesa nel secondo atto, passando per l'aria principe "Un bel dì vedremo!" con l'esplosione su di un morir, che esplode di desiderio e amore, fino al finale, quel "Tu piccolo Iddio", sette tu, sette spade, come una Madonna, ultimo bagliore in un cielo di morte. Eva Golemi è la perfetta Butterfly di "Vogliatemi bene di un bene piccolino", giocata nella leggerezza dei movimenti codificati della geisha che implora amore da Pinkerton, stando praticamente dietro il vetro della verità, poiché lei che ha sempre "venduto" amore, ora ne è vittima.

La gioca per intero al contrario della Pirozzi con filati sugli acuti, assecondati in pianissimo dall'orchestra. Tra i due Pinkerton che sono stati posti a fianco delle due Butterfly, ovvero Klodjan Kaçani per il primo cast, che al debutto ha dimostrato qualche indecisione, alla sua sortita, e Zi Zhao Guo per il secondo, che è entrato bene, ma solo scenicamente, nel personaggio scanzonato e irridente dei costumi orientali, entrambi pur dotati di squillo e

luminosità, non sono stati affatto convincenti per volume. Su entrambi i cast ha dominato in assoluto il baritono Armando Likaj il quale ha prestato le sue lodevoli risorse allo Sharpless della prima, uno stilista vocale dalla pronuncia scultorea, impotente portatore di pietas sin dalla sua apparizione, calandosi in un personaggio di estrema raffinatezza, mentre cambi di registro e non certo fluida emissione abbiamo riscontrato nell'altro console, Solen Alla.

Due rare voci le Suzuki Ivana Hoxha e Valentina Pernozzoli, quest'ultima un talento campano, alla corte della Donata D'annunzio Lombardi, sono riuscite ad amalgamarsi con le voci e l'interpretazione delle due protagoniste. A completare il cast i due Goro, venuti fuori dal coro, quali Roel Liupa e per il secondo cast Andi Istrefi, ancora voci verdi, mentre due i nomi anche per lo zio Bonzo, Genc Vozga e Bledar Domi, bene in ruolo e ancora, il principe Yamadori Erlind Zeraliu, mentre Kate Pinkerton è stata Simona Kerafili, Erion Sheri, quale commissario imperiale, Ogert Islami l'ufficiale di registro e i due Dolore, Drin Pulashi, Etual Uruçi, quindi, la cugina, Elda Koçibelli, la Madre, Majlinda Laska, la Zia, Sofika Kola e Yakusidé, Metin Jupe. Standing ovation per tutti soprattutto dai celebrati critici in sala un Michele Dall'Ongaro, già premio Puccini, letteralmente incantato e Sabino Lenoci, direttore de' L'Opera, intervenuto assieme al regista Davide Garattini. Nella replica celebrativa dei centoventi anni del successo pieno della Madama Butterfly il Maestro Jacopo Sipari di Pescasseroli è stato insignito, unitamente alla sovrintendente Abigeila Voshtina del titolo di Ambasciatore di Puccini nel Mondo dal direttivo dell'Associazione del festival Pucciniano.

“Sono molto onorato di aver ricevuto – ha rivelato commosso il Maestro Sipari – questo prestigioso riconoscimento, insieme ad Abigeila Voshtina, perché sono nato nel teatro all'aperto di Torre del Lago, proprio con questa opera e stasera l'ho diretta con grandi voci e ad agosto torno al festival Puccini

per i centoventi anni del volo di questa partitura. Ho da ringraziare il vicepresidente Paolo Spadaccini e il direttore generale Franco Moretti che da sempre mi sostengono e supportano in ogni mia proposta”.

TORNA OPEN! Gli architetti aprono i loro studi al pubblico

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2024



Dal 31 maggio al 7 giugno prossimi, a Pescara, Manoppello e Popoli. Inaugurazione itinerante il 31 maggio con un bus che parte dalla Madonnina del Porto

Pescara, 30 maggio 2024. Angelo D'Alonzo, presidente dell'ordine degli Architetti di Pescara: "Così ribadiamo la nostra volontà di lavorare con il territorio come ordine professionale, rimettendo al centro la figura dell'architetto". Torna Open! Gli architetti aprono i loro studi al pubblico, appuntamento nazionale che sul territorio della provincia di Pescara vede coinvolto il locale ordine degli Architetti. Tre le località scelte quest'anno per le stanze gialle, punto di riferimento per la scoperta di progetti, idee, iniziative all'insegna dell'integrazione con il territorio di riferimento.

I luoghi scelti sono tre, identitari del territorio: l'area della Madonnina dove è ospitata la categoria Under 35, nella Riserva Naturale Sorgenti del Pescara, poi, spazio alla categoria Rigenerazione e Riuso, mentre a Manoppello in piazza Marcinelle, la stanza gialla ospita la categoria Progetti per la collettività.

Per l'inaugurazione di Open! di quest'anno l'appuntamento è venerdì 31 maggio alle 11 nell'area della Madonnina, con gli interventi di Angelo D'Alonzo, presidente dell'ordine degli Architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della provincia di Pescara, Luciana Mastrolonardo, consigliera delegata al Forum Cultura dell'ordine degli Architetti di Pescara, Carlo Masci, sindaco di Pescara e Maria Rita Carota, assessore alla cultura del comune di Pescara.

Il bus parte poi verso Popoli e, a seguire, Manoppello, toccando appunto le località interessate all'iniziativa e incontrando i rappresentanti delle amministrazioni e i progettisti interessanti alle singole sezioni.

“L'obiettivo è aprire gli studi degli architetti, dividerne i lavori con la collettività, all'insegna del valore aggiunto della figura dell'architetto – commenta Angelo D'Alonzo, presidente dell'ordine degli Architetti di Pescara -. In questo modo ribadiamo la nostra volontà di lavorare con il territorio come ordine professionale”.

A Popoli intervengono: Stefania Chiarito, vicepresidente Oappc Pescara, Dante Pallotta, consigliere delegato al Forum Cultura Oappc di Pescara, il sindaco del comune di Popoli Terme, Moriondo Santoro e la direttrice della Riserva Naturale Sorgenti del Pescara, Pierlisa Di Felice. A Manoppello ci sono: Antonio Pastucci, consigliere delegato al Forum Cultura Oappc di Pescara, il sindaco del comune di Manoppello, Giorgio De Luca e il vicesindaco Giulia De Lellis. Ideatrice di Open! con i tre appuntamenti nell'area pescarese è Silvia Kliti del Forum Cultura Oappc di Pescara.

A margine dell'iniziativa, singoli studi di architetti della provincia interessata aprono i loro studi con eventi singoli. Gli architetti e gli studi che aderiscono, per singole sezioni, sono: Under 35, Leporati, Cicoria, Zeda Plus, Pallotta, Mara D'Aurelio, Sara Di Renzo; Collettività, Mks architetti, D'Orazio, Intiso, Mont Girbes, Marco Volpe; Rigenerazione riuso, Silvia Mazzotta, SAUD, Chiola, D'Orazio, DUAS, Vaccarini.

Come condiviso a livello nazionale Open! è occasione per confermare il valore sociale dell'architettura e per far comprendere l'importanza del lavoro di professionisti che con il loro operato incidono profondamente nella vita di cittadini e comunità.

IL PINK PANEL NELLA CANTINA ROSA D'ABRUZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2024



Cantine Aperte: Tenuta Oderisio. L'azienda vitivinicola a conduzione familiare è guidata da 3 giovani sorelle. Durante Cantine Aperte il Pink Panel ospite per un incontro di divulgazione enogastronomica. Riflessioni sul Cerasuolo d'Abruzzo e il vino rosa

Monteodorisio, 30 maggio 2024. Il Pink Panel, gruppo abruzzese di donne wine lovers e foodies, è stato invitato a condurre un

momento di confronto enogastronomico sui vini rosa nella cantina **Tenuta Oderisio**, in occasione di **Cantine Aperte**, l'evento nazionale del Movimento Turismo del Vino, che si è svolto lo scorso weekend. La particolarità dell'azienda vitivinicola ubicata a Monteodorisio, è che può contare con una nuova generazione a rappresentanza femminile: le sorelle **Simona** (enologa), **Sara e Alessandra** seguono le orme del padre **Mario Di Candilo**, agronomo e contitolare della cantina.

Tenuta Oderisio, consapevole dell'importanza di Cantine Aperte, ha voluto affidare al Pink Panel il confronto con i wine lovers; il tema dei vini rosa oltre a essere un trend in termini di consumi a livello mondiale, è utile per delineare la particolarità del Cerasuolo d'Abruzzo – Denominazione autoctona ottenuta esclusivamente da vitigno Montepulciano d'Abruzzo, che si presenta con il caratteristico colore ciliegia (o "cerasa" in dialetto) – rispetto agli altri vini rosa in cui le sfumature variano, così come i vitigni adoperati.

Per l'occasione, in abbinamento alle due tipologie di vini proposti, Cerasuolo d'Abruzzo Doc e Rosa Sara, sono state abbinare pietanze a base di pesce, tra cui cozze ripiene, seppie e piselli, gnocchetti allo scoglio e frittura.

Il corso storico di Tenuta Oderisio si identifica metaforicamente con il concetto di radici ben profonde e nuovi germogli. L'azienda nasce nel 2004, ma la storia dei propri vigneti si perde nella notte dei tempi, quando i predecessori del ramo paterno innestavano in campo le viti di Montepulciano.

A raccogliere il testimone è stato **Mario Di Candilo**, agronomo laureato presso l'Università di Pisa, che insieme alle figlie Simona (enologa), Sara (dottoressa in Giurisprudenza) e Alessandra (studentessa in Economia, mercati e istituzioni) scrivono nuove pagine di una storia agricola familiare destinata a perdurare. Al capostipite è stato dedicato il vino

di punta: “Don Panfilo” Montepulciano d’Abruzzo.

Le 3 sorelle hanno creato una linea di vini molto giovanile, che cattura l’attenzione con etichette la cui sagoma riprende un volto femminile e vi è rappresentato un dipinto di donna. I vini, a base prevalentemente autoctona, sono una sorta di trasposizione del carattere di ciascuna sorella.

“Sara” Rosato Terre di Chieti Igt 2021 è un blend di Syrah e Montepulciano dal piglio ammaliante. Appassionato e sincero come la secondogenita. Bouquet fruttato con inserti floreali e un accenno di speziatura. Versatile nell’abbinamento gastronomico.

“Simona” Rosso Terre di Chieti Igt 2019 è il vino della primogenita. Rosso purosangue, blend di Montepulciano e Syrah, deciso e dalla beva agile. Fa solo acciaio e per le caratteristiche organolettiche si presta al consumo estivo se servito intorno ai 16°C. Rispecchia la tempra di chi nasce e cresce all’ombra della vite, con le storie del nonno come colonna sonora.

“Alessandra” Passerina Terre di Chieti Igt 2021 sbarazzino e sferzante, un viatico verso la piacevolezza. Sentori netti e persistenti, sorso a tendenza minerale. Incarna il carattere della più piccola delle tre sorelle.

A questa esperienza di divulgazione ed enoturismo dedicata ai wine lovers di Cantine Aperte hanno preso parte **Jenny Viant Gómez, comunicatrice e fondatrice del Pink Panel, Sandra Pantalone, Enca Polidoro, Norma Claudia Torrieri, Anna Solini, Valentina Marchigiano e Iolanda Civitaresè.**

IL PINK PANEL

È l’unico gruppo tutto al femminile che include sia esperte di vino che wine lovers. È stato fondato nel 2019 ed è coordinato dalla degustatrice e giornalista freelance e comunicatrice Jenny Viant Gómez.

Da sottolineare che il Pink Panel® non è un'associazione, bensì un wine club. Si degusta alla cieca, non si assegnano punteggi ai vini, si valorizzano gli abbinamenti gastronomici e si assaggiano vini provenienti spontaneamente da tutti i territori, quindi non solo vini abruzzesi.

Ricordiamo che il Pink Panel® si collega alle teorie scientifiche sulle capacità sensoriali delle donne, più sviluppate rispetto agli uomini. «Nella regione del cervello atta a ricevere i segnali olfattivi le donne hanno +43% di cellule e + 50% di neuroni rispetto agli uomini», studio dell'ente Monell Chemical Senses Center di Philadelphia.

Benché tante altre ricerche tendano a sottolineare che le differenze tra i sessi siano marginali o inesistenti, Il Pink Panel® itinerante 100% femminile si configura come un'esperienza da mettere in campo, senza scopi scientifici o statistici, ma con la consapevolezza che degustare "in rosa" abbia un "sapore" diverso.

FESTIVAL SVILUPPO SOSTENIBILE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2024



Presentati i progetti "I cammini degli altipiani" e telerilevamento incendi boschivi

L'Aquila, 30 maggio 2024. Una rete di sentieri e percorsi dell'estensione di circa 400 km ribattezzata **Cammini degli**

altipiani, pensata come strumento di valorizzazione dei patrimoni locali e promozione di forme sostenibili di turismo e crescita economica delle aree interne; il progetto *Territorial caregiving (TeCa)*, innovativo sistema di telerilevamento degli incendi boschivi basato sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie, dalle videocamere al GIS (Geographic information system), tecnologia progettata per visualizzare e manipolare le informazioni topografiche.

Sono stati i due punti focali dell'incontro che si è svolto martedì 28 maggio nel centro congressi "Luigi Zordan" dell'Università dell'Aquila. L'evento, frutto della collaborazione tra il centro di documentazione Territori aperti UnivAQ e l'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere (USRC), rientrava nel cartellone di appuntamenti del Festival dello sviluppo sostenibile, manifestazione organizzata da Asvis, Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile, rete di oltre 300 soggetti impegnati per l'attuazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni unite e dei suoi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).

"Il Festival" spiega il prof. Lelio Iapadre, prorettore delegato alla Sostenibilità dell'Università dell'Aquila "è supportato anche da molte università tramite la RUS, la rete delle università per lo sviluppo sostenibile, di cui è parte anche UnivAQ. Ogni anno organizziamo incontri pubblici per discutere con la cittadinanza questioni di rilievo non solo ambientale ma anche economico e sociale, legate alla sostenibilità dello sviluppo. Con l'Usrc abbiamo collaborato per realizzare percorsi di sviluppo sostenibile nelle aree interne".

Presente, in rappresentanza dell'Usrc, il responsabile Raffello Fico: "L'ufficio sta compiendo, negli ultimi anni, una trasformazione legata all'estensione, in altri ambiti di intervento, del sistema di governance che ha consentito l'avvio e il prosieguo della ricostruzione fisica dei 56 comuni del cratere del terremoto 2009. Questi comuni sono

raggruppati in otto aree omogenee e dialogano costantemente. Questo sistema determina la possibilità di confrontarsi efficacemente anche per altre missioni, come, appunto, lo sviluppo sostenibile e la realizzazione di progetti come quello dei cammini, affidato al nostro ufficio, per volere dei Sindaci, con il PNRR. E' un sistema di governance che a nostro avviso può funzionare bene anche per altre attività e che potrebbe rivelarsi utile per la rigenerazione di questi territori e l'attuazione di politiche finalizzate a contrastarne lo spopolamento".

La rete dei cammini degli altipiani è stata illustrata da Agostino Riitano, manager culturale, autore e docente esperto di progetti e politiche di sviluppo locale a base culturale, già project manager supervisor di Matera 2019 Capitale Europea della Cultura e consulente dell'Usrc: "I cammini degli altipiani" spiega Riitano " sono una rete di 400 km che coinvolge 42 comuni delle aree interne, sposando gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030. E' un'infrastruttura che vuole, nel rispetto degli ecosistemi locali, creare delle connessioni, non solo fisiche ma finalizzate anche a raccontare la storia di questo territorio, legata ai suoi giacimenti di patrimonio culturale materiale e immateriale".

A spiegare invece il sistema di telerilevamento degli incendi boschivi, un progetto frutto della collaborazione dell'Università dell'Aquila e della Protezione civile regionale, è stato Antonello Ciccozzi, professore di Antropologia culturale al dipartimento di Scienze umane (DSU) UnivAQ: "Nelle circostanze attuali, abbiamo a disposizione tecnologie, come videocamere, GIS e altri sistemi, che consentono di monitorare gli incendi già dal loro nascere, ovvero dai primi focolai. Questo porta alla possibilità di intervenire tempestivamente e spegnerli prima che ancora divampino. Il telerilevamento consentirebbe di gestire quella che è diventata un'emergenza globale, rispetto alla quale, però, c'è ancora scarsa consapevolezza culturale. Quest'ultima

ha a che fare con la comprensione della circolarità perversa esistente tra riscaldamento climatico e incendi boschivi. Il riscaldamento aumenta gli incendi, che a loro volta fanno innalzare il riscaldamento. Bisogna costruire consapevolezza culturale e poi sfruttare le infrastrutture tecnologiche per far fronte a questa emergenza, bloccando questa spirale. Solo così potremo dare concretezza allo slogan dell'Abruzzo regione verde d'Europa. Una prima sperimentazione di questo progetto prevede la sistemazione di un impianto di telerilevamento nella pineta di Roio, che consentirebbe un telemonitoraggio di tutta la valle aquilana”.

UNA FOCA DI 23 MILIONI DI ANNI FA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2024



Al Museo dei fossili e delle ambre sabato 1° giugno, presentazione del calco del cranio fossile della Noriphoca Gaudinii

San Valentino in Abruzzo Citeriore, 30 maggio 2024. Un nuovo straordinario reperto si aggiunge alla collezione del Museo dei Fossili e delle Ambre di San Valentino in Abruzzo Citeriore (Pe).

Sabato 1° giugno, alle 17, presso il cortile Convento di San Nicola di San Valentino, sarà presentato il calco originale

del cranio fossile della *Noriphoca gaudinii*, rinvenuto nella seconda metà dell'Ottocento, a pochi chilometri dal paese di Roccamorice (Pe), in una miniera a cielo aperto di calcare bituminoso.

Il reperto, che da oggi sarà conservato all'interno del Museo dei Fossili e delle Ambre di San Valentino, risale al tardo Oligocene-Miocene inferiore (circa 23 milioni di anni fa). Secondo studi recenti, il ritrovamento rappresenta una delle foche più antiche finora note a livello mondiale.

Il cranio di foca, di dimensioni piuttosto grandi (l'animale raggiungeva circa tre metri) è stato descritto la prima volta nel 1870 da Guglielmo Guiscardi, come *Phoca gaudinii* e da allora è conservato presso il Museo paleontologico dell'Università Federico II di Napoli.

La presenza di questo mammifero pinnipede è dovuta al fatto che 23 milioni di anni fa, la Maiella, era in gran parte coperta da acque saline e tropicali, densamente popolate da pesci e dai loro predatori.

Intervengono:

- Antonio D'Angelo, sindaco di San Valentino
- Alessandro D'Ascanio, sindaco di Roccamorice
- Chiara Delpino, soprintendente ABAP Chieti- Pescara
- Maria Isabella Pierigé, soprintendenza ABAP Chieti-Pescara
- Lucio Zazzara, presidente Parco Nazionale della Majella
- Beniamino Gigante, Associazione Amici del Museo dei Fossili e delle Ambre
- Maria Adelaide Rossi, paleontologa

Cortile Convento di San Nicola SAN VALENTINO IN A. C.

Un nuovo straordinario reperto si aggiunge alle collezioni del Museo dei Fossili e delle Ambre. Si tratta del calco originale del **cranio fossile** di foca rinvenuto nella seconda metà dell'Ottocento, pochi chilometri ad est di **Roccamorice**, in una mini-
era a cielo aperto di calcare bituminoso. Risalente al tardo **Oligocene-Miocene inferiore (circa 23 milioni di anni fa)** il cranio di foca è stato **descritto la prima volta nel 1870** da Guglielmo Guiscardi come *Phoca gaudinii* e da allora è conservato presso l'Università Federico II di Napoli. Un recente studio ha rivelato che il reperto di Roccamorice, rinominato *Noriphoca gaudinii*, rappresenta una delle foche più antiche conosciute fino ad oggi a livello mondiale.

INTERVENGONO:

Antonio D'Angelo, Sindaco di San Valentino in A. C.

Alessandro D'Ascanio, Sindaco di Roccamorice

Chiara Delpino, Soprintendente ABAP Chieti Pescara

Maria Isabella Pierigé, Soprintendenza ABAP Chieti Pescara

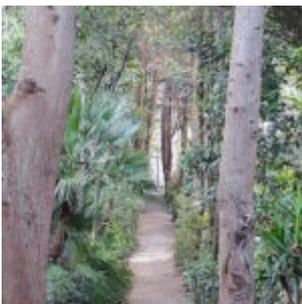
Lucio Zazzara, Presidente del Parco Nazionale della Maiella

Beniamino Gigante, Associazione Amici del Museo dei Fossili e delle Ambre

Maria Adelaide Rossi, Paleontologa

APPUNTAMENTO IN GIARDINO 2024

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2024



Tra natura, biodiversità e paesaggio. 1-2 giugno. Visite guidate al Parco Paesaggistico Lauretum.

Loreto Aprutino, 30 maggio 2024. Il Parco paesaggistico Lauretum e il CEA di interesse regionale Giardino dei Ligustri organizzano visite guidate nei giardini in occasione dell'1 e 2 giugno 2024 alla scoperta di natura, biodiversità e paesaggio culturale loretese.

La giornata si svolge nell'ambito dell'evento nazionale

“Appuntamento in Giardino” promosso e organizzato da APGI (Associazione Parchi e Giardini d’Italia), con il patrocinio del Ministero della Cultura e di ANCI-Associazione Nazionale Comuni Italiani. <https://www.apgi.it/appuntamento-in-giardino/>

La manifestazione, pensata come un’autentica **fiesta del giardino**, nasce in accordo con l’iniziativa Rendez-vous aux jardins, che si svolgerà in contemporanea in oltre 20 Paesi europei. L’evento, che ha l’obiettivo di invitare il grande pubblico a scoprire la sorprendente ricchezza storica, artistica, botanica e paesaggistica dei giardini italiani, sarà l’occasione per far conoscere al pubblico, giardini normalmente chiusi e per arricchire le possibilità di fruizione dei giardini regolarmente aperti.

Il parco paesaggistico Lauretum ingloba al suo interno aree naturalistiche e agresti di grande interesse con vedute panoramiche sul borgo di Loreto Aprutino. È un’oasi verde in continuo fermento che ha l’obiettivo di ridare bellezza a un paesaggio storico per lunghi anni lasciato in abbandono.

Grazie ai continui interventi di riqualificazione, anche nel 2024 sono diverse le nuove aree visitabile e immerse nella natura. I visitatori saranno accompagnati nella passeggiata da Alberto Colazilli, curatore di giardini ed esperto in restauro di giardini storici, che illustrerà il vasto patrimonio botanico presente oltre che le opere di recupero e tanti risultati raggiunti nel 2024.

“Gli interventi di restauro e rinaturalizzazione degli spazi verdi effettuati nel 2024 hanno notevolmente incrementato la biodiversità nel parco paesaggistico loretese.” spiega Colazilli. “Siamo più che soddisfatti per i successi raggiunti: aree prima abbandonate ora sono aperte al pubblico con opere di riforestazione, nuovi giardini e realizzazione di percorsi e punti panoramici. Accompagneremo i visitatori nelle aree più importanti per scoprire da vicino le attività di gestione e valorizzazione del patrimonio verde. Infine,

molto importante è l'opera di riqualificazione e ampliamento delle aree umide e sorgenti presenti nel parco paesaggistico."

I turni di visita si svolgeranno ogni ora nelle due giornate del 1 e 2 giugno. Mattina: ore 10:00, 11:00, 12:00. Pomeriggio: ore 15:00 – 16:00 – 17:00 – 18:00 – 19:00. La prenotazione è obbligatoria. Per info e prenotazioni: tel. 3291521643 oppure scrivere una mail a parcolauretum@gmail.com.

LA BOLLA TOUR

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2024



I Subsonica a Teramo giovedì 8 agosto 2024 alle ore 21:00

Teramo, 29 maggio 2024. I Subsonica saliranno sul palco di Piazza Martiri della Libertà con il loro LA BOLLA TOUR giovedì 8 agosto 2024 alle ore 21. L'evento, che si terrà nell'ambito dell'edizione 2024 della manifestazione Teramo Natura Indomita, è organizzato da ACS Circuito Spettacolo Abruzzo Molise con il patrocinio e il sostegno del Comune di Teramo, la Camera di Commercio Gran Sasso d'Italia, il BIM, la TE.AM. e la Fondazione Tercas.

Il celebre gruppo torinese si esibirà in Piazza Martiri della Libertà per presentare dal vivo le canzoni dell'ultimo album "Realtà aumentata" e tutti i grandi successi della loro ventennale carriera. I Subsonica sono un gruppo rock elettronico italiano nato a Torino nel 1996 dall'unione di

alcuni esponenti della scena musicale alternativa: Samuel (cantante), Max Casacci (produttore e chitarrista), Boosta (tastierista), Ninja (batterista), e Vicio (bassista), che ha sostituito Pierfunk dal 1999.

La band, influenzata da ritmi underground e linguaggi sonori sperimentali, ha rivoluzionato la scena e creato un sound riconoscibile, coniugando suoni elettronici, incisività melodica italiana e grande carica sul palco. I Subsonica sono, infatti, unanimemente apprezzati per la potenza del loro live. Numerosi i premi e riconoscimenti collezionati, fra i quali: Premio Amnesty Italia, MTV Europe Music Award, Premio Italiano della Musica, Italian Music Award, Premio Grinzane Cavour, TRL Award, ed una partecipazione al Festival di Sanremo.

Durante l'80esima edizione della Mostra del Cinema di Venezia, i Subsonica vengono insigniti del Premio Speciale Soundtrack Stars Award per la musica di "Adagio", film di Stefano Sollima. Il 20 ottobre 2023 esce "Pugno di Sabbia", il nuovo singolo che – assieme al brano "Mattino di Luce" – anticipa il decimo album in studio della band "Realtà Aumentata", fuori il 12 gennaio 2024.

I biglietti saranno disponibili a partire da martedì 28 maggio alle ore 14, esclusivamente attraverso i canali di vendita autorizzati di ACS Circuito Spettacolo Abruzzo Molise: o Online su biglietteria.acsabruzzomolise.org al link che segue <https://biglietteria.acsabruzzomolise.org/scheda-evento.aspx?ID=4798> ; o Telefonicamente al numero 3292750919; o Telefonicamente al numero 0861246773; o Biglietteria ACS presso Via Melchiorre Delfico 32, Teramo (TE) dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00. La prenotazione dei biglietti per persone con disabilità deve essere effettuata esclusivamente tramite l'invio di mail all'indirizzo biglietteria@acsabruzzomolise.org.

SCUOLE IN CONCERTO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2024



Gran finale di stagione per I concerti del foyer, appuntamenti che da quattro anni la Camerata Musicale di Sulmona dedica a giovani musicisti nell'ambito della Stagione Musicale dell'Associazione

Sulmona, 29 maggio 2024. Appuntamento giovedì 30 maggio ore 17:30 al fascinoso Teatro M. Caniglia per un pomeriggio speciale con **Scuole in Concerto**. Un'orchestra formata da 110 ragazzi, studenti di scuole medie: 37 violini, 26 sassofoni, 6 pianoforti, 30 chitarre e varie percussioni. Sarà un palcoscenico "affollato" di giovani talenti musicali selezionati negli Istituti Comprensivi a indirizzo musicale presenti nel territorio della valle Peligna: un evento fortemente voluto dal direttore artistico della Camerata Musicale Gaetano Di Bacco e che vede coinvolti gli Istituti I.C. "Radice – Ovidio". I.C. N.1 "Mazzini – Capograssi" e I. C. Serafini – Lola Di Stefano.

Il programma musicale propone brani di sicuro "appeal" per un pubblico variegato per gusti ed età: da John Lennon (Imagine) a Lady Gaga (Hold my handicap), a Coldplay (viva la Vida) a P.McCartney (Hey Jude) fino a gli Abba con Mamma Mia. Carola Santana (Oye Como Va) e Gonna Fly Now dalla colonna sonora del film "Rocky" per concludere con Mambo N.5 di Pérez Prado.

Sarà una serata speciale, frizzante e carica di energia grazie ai giovani partecipanti e anche ai docenti musicali degli Istituti che hanno collaborato con entusiasmo e passione: Antonio Gentile, Patrizia Fasano, Michele Ciamponi, Francesco Negri, Angelo Turchi, Andrea La Pietra, Raffaele Collazzo, Massimo Pacella, Andrea Silvestri.

Il direttore artistico Gaetano Di Bacco nell'intento di avvicinare sempre più i giovani alla musica, grazie alla collaborazione avviata con gli Istituti scolastici di Sulmona ed ai loro docenti musicali, porta a termine anche quest'anno un obiettivo che diventa sempre più ambizioso e si apre a nuove prospettive, vista la grande adesione dei ragazzi sia in palcoscenico che in platea insieme alle famiglie. Ha superato di gran lunga le previsioni il numero di prenotazioni già registrato.

Preziosa è indispensabile si è rivelata l'adesione e il lavoro svolto con entusiasmo dai docenti di educazione musicale e dei vari strumenti, pianoforte, violino, sassofono e percussioni. Un ringraziamento particolare va all'Assessorato alla Cultura del Comune di Sulmona per la sensibilità e l'attenzione dimostrata per l'iniziativa e per i giovani artisti.

La Camerata Musicale Di Sulmona con i suoi 71 anni di attività guarda lontano e punta sulle nuove generazioni.

NOTA FULGENS: CONCERTO DI GRANDE LIVELLO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2024



Curato e organizzato nella chiesa di Sant'Antonio. L'assessore Marco Di Carlo ha portato i saluti dell' Amministrazione Comunale.

Giulianova, 29 maggio 2024. È stato l'assessore comunale Marco Di Carlo, nella serata di domenica scorsa, a portare i saluti dell' Amministrazione Comunale, al termine del concerto organizzato dall'associazione "Nota Fulgens" nell'ambito della stagione concertistica "Note di Primavera".

Introdotti da Maria Rita Piersanti, hanno eseguito musiche di Mendelssohn, Shostalkovich e Piazzolla, Lucia Medori al violino, Donato Reggi al violoncello e Corrado Di Pietrangelo al pianoforte. Di Carlo ha lodato il trio "Nota Fulgens", salutato il folto pubblico e ringraziato la presidente dell' associazione Susy Paola Rizzo per la costante e preziosa collaborazione.

I PRINCESA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2024



In concerto con il loro secondo album

Teramo, 29 maggio 2024. Con il patrocinio del Comune di Teramo e in collaborazione con le associazioni culturali LibereMenti e Polyedra, i Princesa, gruppo teramano che da alcuni anni si è fatto conoscere e apprezzare per il proprio personale omaggio a Fabrizio De André, il 1° giugno presenteranno in concerto al Parco della scienza di Teramo il loro secondo album, dal titolo *“Chi ci pensa è perduto”*.

Il disco, che verrà distribuito in omaggio con l'acquisto del biglietto ai partecipanti allo spettacolo, include dieci canzoni, di cui una sola tratta dal repertorio di Faber, l'immortale Bocca di rosa, presentata qui con una veste musicale inedita. Le altre sono composizioni originali degli stessi Princesa, salvo una propria interpretazione di un brano scritto da Serafino Pulcini.

Pur restando fedeli nello spirito alla tradizione musicale della canzone d'autore e alle tematiche della poetica di De André (la vita, la morte, il tempo, la solitudine, l'emarginazione), con questo album i Princesa intraprendono un percorso musicale ancora più personale, che da ora in poi si affiancherà a quello strettamente dedicato alla preservazione e all'approfondimento del testamento artistico del grande poeta genovese.

Lo spettacolo, che avrà inizio alle ore 21.15, sarà presentato dallo scrittore Enzo Delle Monache e verrà introdotto da un breve monologo affidato all'attore Daniele Di Furia. Come in tutti gli altri spettacoli dei Princesa, l'ingresso allo spettacolo è gratuito per i giovani fino ai 19 anni e i portatori di disabilità.

RIPARTE LA BICIPATTINATA ADRIATICA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2024



La manifestazione, quest'anno alla tredicesima edizione, è nata nel 2011 per sensibilizzare cittadini e istituzioni sulla necessità di una mobilità più sostenibile e per il completamento del tratto Marchigiano-Abruzzese della Ciclovia Adriatica. Previste partenze da nord (San Benedetto del Tronto) e da sud (Francavilla al Mare), con tappe in tutti i Comuni attraversati e arrivo a Roseto degli Abruzzi.

Roseto degli Abruzzi, 29 maggio 2024. Riparte la Bicipattinata Adriatica, manifestazione nata quattordici anni fa da un gruppo di appassionati della mobilità ciclistica per portare all'attenzione delle istituzioni le tematiche relative alla mobilità ciclistica.

Negli anni, anche grazie alle centinaia di partecipanti e al costante lavoro portato avanti, in ambito nazionale e locale, dalle associazioni aderenti, tra le quali la FIAB – Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta – e il WWF, molto è stato fatto per il completamento dell'infrastruttura ciclabile costiera abruzzese ed è di questi giorni la notizia dell'appalto del ponte ciclopedonale sul fiume Tronto, che unirà finalmente i percorsi ciclabili di Marche e Abruzzo.

“Resta, però – dichiara il presidente FIAB Teramo Gianni Di Francesco – ancora molto da fare, in quanto la ciclovia Adriatica, nel tratto Abruzzese, presenta ancora diverse

interruzioni e criticità, e non risulta percorribile da tutti gli utenti in bici o sui pattini, in quanto spesso ha un fondo inadatto o dimensioni inadeguate. Manca, inoltre, a livello regionale, una chiara strategia sulla mobilità ciclistica.”

Un appuntamento importante, quindi, quello del 2 giugno, per tenere alta l'attenzione sul tema, tant'è che quest'anno, oltre alle associazioni che, tradizionalmente, collaborano all'organizzazione, anche l'UNITEL – Unione Nazionale Tecnici Enti Locali è tra i promotori.

“Come tecnici dei Comuni e delle Province abbiamo a cuore la mobilità ciclistica – dichiara Raffaele Di Marcello, presidente regionale Abruzzo dell'UNITEL – straordinario strumento di pianificazione dello spazio pubblico. La bicipattinata è l'occasione per porre all'attenzione di colleghi e amministratori degli Enti Locali la necessità di ripensare le nostre città nel segno dell'accessibilità universale, dando spazio alle persone prima ancora che alle infrastrutture”.

Infrastrutture, quindi, e servizi, per ciclisti e utilizzatori di mezzi per la micromobilità, come i pattinatori, che anche quest'anno arriveranno numerosi da tutta Italia, grazie alla collaborazione di Pescara Pattini che ha inserito l'evento, insieme ad un'altro gemello che si terrà sulla Costa dei Trabocchi il primo giugno, nel circuito del PPUG – Pattiniamo l'Italia, inserendola nel calendario ufficiale del raccordo di utilizzatori di piste pattinabili distribuito in tutta Italia sia in versione cartacea che digitale.

Ma la mobilità ciclistica è anche rispetto dell'ambiente, come ricorda Dante Caserta, del WWF Italia *“tredici edizioni di una manifestazione come la Bicicletтата Adriatica, organizzata da soli volontari, è un grande risultato. E il successo che ha raccolto in tutti questi anni è la prova che c'è una richiesta, da parte di tanti, di rafforzare la mobilità sostenibile, non solo per finalità turistiche, ma anche per*

contrastare l'inquinamento atmosferico e le emissioni di gas climalteranti. Andando a lavoro o a scuola con la bicicletta possiamo contribuire concretamente a combattere il cambiamento climatico. Oltre a fare un po' di sana attività sportiva all'aria aperta!".

L'appuntamento è, quindi, per il 2 giugno prossimo, in sella alla bici o con i pattini ai piedi; ognuno potrà percorrere tutto il tragitto o un tratto più breve, per poi incontrarsi tutti a Roseto, dove ci sarà animazione e ristoro. Il ritorno potrà avvenire a bordo dei tanti treni regionali, molti dei quali attrezzati per il trasporto gratuito delle biciclette.

BICICLETTATA & PATTINATA ADRIATICA

2 GIUGNO 2024 XIII EDIZIONE

SULLA CICLOVIA ADRIATICA PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE.
PARTI DA DOVE VUOI. ARRIVA QUANDO PUOI
PERCORRI LA TAPPA CHE VUOI O TIRA DRITTO FINO A ROSETO

ORE 08.30- FRANCAVILLA
PIAZZA DEL PONTILE SIREMA

ORE 9.00- PESCARA
PIAZZA PRIMO MAGGIO

ORE 10.15- MONTESILVANO
PALA DEAN MARTIN

ORE 10.30 - CITTÀ SANT'ANGELO
BICIGRILL D'ABRUZZO

ORE 11.15 - SILVI
PIAZZA ALDO MORO

ORE 12.15- PINETO
EUCALIPTUS BEACH

ARRIVO ORE 13.00 - ROSETO
MUSICA & SPETTACOLI

ORE 12.00 - GIULIANOVA
PIAZZA DEL MARE

ORE 11.30 - TORTORETO
ROTONDA CARUCCI

ORE 11.00 - ALBA ADRIATICA
BAMBINOPOLI

ORE 10.00 - MARTINSICURO
MOLO FOCE TRONTO

ORE 9.30 - PORTO D'ASCOLI
ROTONDA S. D'ACQUISTO

ORE 9.00 - SAN BENEDETTO
PIAZZA GIORGINI

DALLE ORE 10:30 ALLE ORE 12:30

"UNA PEDALATA PER TUTTI"

GRAZIE ALL'ASSOCIAZIONE "DIPUOFARE" DI BOLOGNANO (PE) IN
COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "CONFAD - COORDINAMENTO
NAZIONALE FAMIGLIE CON DISABILITÀ" DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
METTERÀ A DISPOSIZIONE DELLA CITTADINANZA, LE SPECIAL BIKE PER
PERSONE CON DIVERSA ABILITÀ.

Organizzato da:



UNA LETTERA DAL FUTURO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2024



*Condividiamo con una certa emozione: **la porta di ingresso sud del Parco Lineare Castellamare***

Pescara, 29 maggio 2024. Nuova Pescara – 15 settembre 2030: La Nuova Pescara celebra in questa giornata una decisione, presa ormai 7 anni fa, che ha trasformato radicalmente la vita dei cittadini e l'ambiente urbano della nuova città abruzzese, nata dall'unione di Pescara e Montesilvano nel 2027, in occasione del centenario della nascita del Comune di Pescara.

L'asse stradale noto anni fa come "strada parco", oggi Parco lineare Castellamare, lungo 6 km e largo 10 metri, originariamente progettato per ospitare una filovia, è ora un vero paradiso per i cittadini della nuova città. La decisione di abbandonare il progetto della filovia e di potenziare l'uso pedonale e ciclabile ha portato a una serie di innovazioni che hanno valorizzato e riqualificato l'area in modi che nessuno avrebbe potuto immaginare sette anni fa.

Lungo i 6 km della parco lineare sono state realizzate sette magnifiche cupole geodetiche di vetro, ciascuna unica nel suo genere. Queste strutture innovative non solo hanno aggiunto un tocco estetico all'area, ma ora offrono spazi multifunzionali per attività ricreative, culturali ed educative. Ogni chilometro è caratterizzato da una cupola a tema diverso, una serra botanica, un planetario, un centro d'arte, una biblioteca multimediale, uno spazio per la musica, un museo della scienza e un'area dedicata alla storia locale. Questi luoghi sono diventati punti di ritrovo e di scoperta per cittadini di tutte le età.

Il piccolo corso d'acqua realizzato lateralmente per tutta la

lunghezza dell'ex asse stradale, ha aggiunto un elemento di tranquillità e bellezza naturale. Questo ruscello, interrotto a tratti da stagni e fiancheggiato da piante acquatiche e piccoli ponti pedonali, contribuisce a migliorare la qualità dell'aria e a fornire un habitat per la ricca fauna locale, oltre ad offrire un piacevole sottofondo sonoro per chi passeggia o si rilassa nelle vicinanze.

La scelta di mantenere quest'area come spazio di mobilità attiva ha avuto impatti positivi sulla salute e sul benessere dell'intera cittadinanza. Gli spazi verdi, le aree pedonali e la presenza dell'acqua hanno favorito uno stile di vita più attivo e salutare, riducendo lo stress e migliorando il senso di comunità.

Questo progetto ha trovato perfetta sintonia con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, un insieme di 17 obiettivi di sviluppo sostenibile definiti nel 2015 per promuovere la prosperità e proteggere il pianeta. La strada parco contribuisce direttamente a diversi di questi obiettivi, tra cui il benessere e la salute (Obiettivo 3), la qualità dell'istruzione (Obiettivo 4), le città e comunità sostenibili (Obiettivo 11), l'azione per il clima (Obiettivo 13), e la vita sulla terra (Obiettivo 15).

Un ulteriore valore aggiunto del progetto è stato l'impianto di 1.000 alberi lungo l'intero percorso. Questi alberi non solo hanno migliorato l'estetica del parco lineare, ma ora forniscono importanti servizi eco-sistemici: gli alberi assorbono CO₂, contribuendo a mitigare i cambiamenti climatici, migliorano la qualità dell'aria filtrando inquinanti, forniscono ombra e raffreddamento naturale, riducono il rumore urbano e supportano la biodiversità offrendo habitat per molte specie animali. Inoltre, il verde urbano ha dimostrato di avere effetti positivi sulla salute mentale, riducendo lo stress e promuovendo il benessere psicologico.

La decisione presa nel 2024 di non realizzare la filovia si è rivelata vincente. Le scelte lungimiranti delle Amministrazioni comunali dell'epoca hanno dimostrato che è stato possibile coniugare sviluppo e sostenibilità, creando uno spazio che oggi rappresenta un modello per altre città in cerca di soluzioni innovative e rispettose dell'ambiente. Il parco Castellamare non è solo un percorso tra due ex città, ma un viaggio attraverso bellezza, cultura e benessere, che continuerà a essere apprezzato e amato per le generazioni future.

In conclusione, il trionfo della mobilità attiva sulla greenway segna un capitolo importante nella storia urbana di questa città, ricordando a tutti noi l'importanza di investire in progetti che migliorano la qualità della vita e preservano l'ambiente.

Questo progetto dimostra che un futuro sostenibile è possibile, e ciò che è diventata l'ex strada parco oggi è destinata a rimanere un simbolo di innovazione, comunità e benessere per gli anni a venire.

Radici inComune

GRANDE SUCCESSO DELLA ROLLING

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2024



Conquistato il titolo italiano di società su 104 società

italiane partecipanti

Martinsicuro, 29 maggio 2024. Si sono appena conclusi i Campionati italiani su strada delle categorie allievi juniores e Seniores e Maratona a San Benedetto del Tronto, grandi successi degli atleti della categoria assoluta, elenco gli atleti sul podio:

Asja Varani

Cirilli Lorenzo

Jury Soriani

Alessio Clementoni

Giulia Presti

Per la categoria Juniores

Sofia Clementoni

Andrea Di Paola

Biondi Matilde

Risultati di tutti

☐Varani Asia 1 giro sprint

☐Varani Asia 100 mt sprint in corsia

☐Cirilli Lorenzo/Soriani Yuri team sprint

☐Soriani Yuri 1 giro sprint

☐Clementoni Sofia 42km

☐Varani Asia / Clementoni Sofia team sprint

☐Di Paola Andrea giro sprint

☐Cirilli Lorenzo 100 mt sprint in corsia

□Biondi Matilde 42km

□Presti Giulia 42 km

□Clementoni Alessio 42k

4° Paluzzi Edda 10000 punti

4° Clementoni Alessio 10000 punti

4° Campitelli Giorgia 1 giro sprint

4° Di Paola Andrea 15000 eliminazione

5° Clementoni Sofia 10000 punti

5° Clementoni Sofia 15000 eliminazione

5° Frattone Riccardo 21km

Gli atleti ogni giorno portano avanti un enorme carico di allenamenti che vanno dalle 2 alle tre ore.

Gli atleti si stanno preparando anche per i prossimi raduni in vista delle convocazioni per i campionati Europei che si svolgeranno a luglio ad Ostenda e i Mondiali che si svolgeranno a settembre a Pescara e Sulmona

Il tecnico Guido Cicconi: *La società sta preparando il XXIII Domenico Bosica Roller race Trofeo Internazionale che quest'anno porterà molte nuove iniziative di spettacolo durante la manifestazione*

A giugno saremo pronti al Trofeo per i giovani atleti a Fanano che vedrà la partecipazione di nuove e importanti leve che saranno il futuro della nostra associazione.

Tina Bosica Vicepresidente: *Atleti davvero ammirevoli che con il proprio allenatore Guido Cicconi (anche tecnico federale), fanno sacrifici assurdi tutti i giorni per allenarsi anche in altre località alla ricerca di impianti idonei. Ore ed ore di*

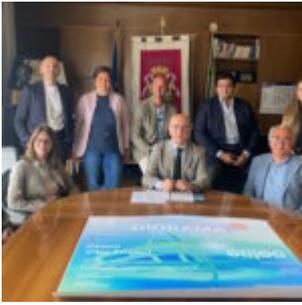
allenamento giornaliero. Grande plauso anche a Domenico Bosica Junior e Matteo Voltattorni per il grande lavoro sull'attività giovanile, fulcro e cuore della nostra associazione. Siamo orgogliosi della società un team di atleti che ci vanno vivere emozioni indimenticabili, atleti che insegnano ogni giorno a noi che semplici gesti il valore del nostro sport.

“A nome di tutta l'amministrazione comunale – le parole del sindaco Massimo Vagnoni – faccio i complimenti alla Rolling Pattinatori Bosica per la recente vittoria del titolo italiano. Una società sportiva tra le più longeve della nostra città e che negli anni ha portato Martinsicuro sui grandi palcoscenici internazionali del pattinaggio. Siamo molto orgogliosi di questa bellissima e consolidata realtà sportiva”.

“Come delegato allo sport non posso che essere felice di questo nuovo importante traguardo conseguito dalla Rolling – commenta, invece, Alessandro Casmirri – Ci stiamo preparando al XXIII Domenico Bosica Roller race Trofeo Internazionale che quest'anno prevede tante interessanti novità. Un grazie ai dirigenti della società, agli istruttori e ai ragazzi per l'impegno quotidiano”.

ARRIVA IL DIORAMA FESTIVAL

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2024



Musica, arte, spettacolo e sostenibilità l'8 giugno a Villa Frigerj. Amministrazione e organizzatori: "La rassegna unisce identità dei luoghi e contemporaneità. Lieti di portarla in città"

Chieti, 29 maggio 2024. Sarà a Chieti la prima uscita dell'edizione 2024 del Festival Diorama, un percorso itinerante alla (ri)scoperta dei luoghi più suggestivi d'Abruzzo che unisce musica, arte, territorio e che approderà in città l'8 giugno prossimo, nell'area antistante Villa Frigerj. L'evento, a cura della Diorama APS in collaborazione con il Comune di Chieti e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Chieti – Pescara, gode del patrocinio del Ministero alla Cultura e della Regione Abruzzo. Programma, tematiche e ospiti dell'evento sono stati illustrati stamane da Paolo Cicalini, direttore artistico della Diorama Aps che organizza l'evento, dal sindaco Diego Ferrara, il vicesindaco Paolo De Cesare, gli assessori Chiara Zappalorto e Stefano Rispoli, del consigliere comunale Paride Paci, nonché della funzionaria della Soprintendenza Emanuela Criber, il direttore de La Civitella Michele Iannicca e Gioia Di Girolamo, direttrice della sezione arti visive del Festival, Nicola Della Corina responsabile di Formula ambiente, parte delle iniziative.

“Sono certo che questo evento porterà una carica positiva di energia e novità alla nostra città – sottolinea il sindaco Diego Ferrara – . Lieto che si svolga davanti a uno dei musei archeologici della città e del territorio e che coniughi, grazie al lavoro fatto insieme tanti temi che riguardano la comunità. Grazie agli organizzatori per averci scelti, a tutti

enti e realtà che hanno fatto da motore con noi e per noi, affinché si realizzasse e agli assessori ad Ambiente, Lavori Pubblici, Cultura, nonché al consigliere Paride Paci che hanno fatto largo a una proposta che porterà tantissima attenzione e iniziative a Chieti per l'8 giugno”.

“Chieti sarà la prima tappa di promozione territoriale del Festival – illustra Paolo Cicalini, direttore artistico del Diorama – . Il Festival è attivo dal 2021 ed è nato per accendere l'attenzione su luoghi suggestivi e identitari, attraverso elementi contemporanei. Il luogo scelto è l'elemento centrale del Festival, è per noi un fattore di orgoglio partire da Chieti, una tappa che abbiamo fortemente voluto e che si realizza grazie a una riuscita collaborazione con il Comune e con il sostegno di altri soggetti attivi sul territorio, dalla Soprintendenza e la Direzione Museale, nonché Formula Ambiente con cui abbiamo studiato la parte iniziale del Festival e gli altri soggetti che sono diventati motore dell'evento. Uno degli obiettivi di Diorama è essere in grado di fungere da collettore fra enti e associazioni locali, lavorare insieme per valorizzare la città. In programma ci sono tante cose, sensibilizzazione ambientale, c'è la musica di ricerca con il cantautore Perlaluna e una selezione di artisti teatini che lo accompagneranno. Per le arti visive, ci saranno contenuti speciali con l'artista teatino Alex D'Aquila e poi iniziative dedicate alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente”.

“LUMEN è l'arte visiva di Diorama – aggiunge Gioia Di Girolamo – In ogni tappa del festival un'installazione digitale, grazie alla partnership con Mydw agency ospitiamo un artista che quest'anno sarà il teatino, Alex D'Aquila, il quale svilupperà un progetto basato sulla ricerca e legato alla letteratura, costruito con frasi scelte ad hoc e sviluppate per il territorio, per valorizzare il luogo e mettere in campo un'opera che sposi e valorizzi la città”.

“Si tratta di un Festival ad alto contenuto innovativo – così

il vicesindaco e assessore alla Cultura Paolo De Cesare – . Questa è la ragione per cui abbiamo aperto le porte, perché Chieti si riempia di un pubblico giovane e pronto a fare della cultura una scoperta, qual è quello che segue Diorama. Grazie a tutti gli attori di questa iniziativa che siamo certi avrà riscontro anche sull'economia del territorio”.

“Un Festival per promuovere bellezza e sostenibilità – sottolinea l'assessora all'Ambiente e transizione ecologica Chiara Zappalorto – . Voglio ringraziare il consigliere Paride Paci che ha fatto da motore, Abbiamo voluto Diorama perché è vettore di qualità, con il patrocinio del Ministero della Cultura e abbiamo voluto andare oltre, coinvolgendo Formula Ambiente sul tema della sostenibilità e i veri protagonisti del futuro che sono i bambini. Con loro abbiamo costruito un percorso di sensibilizzazione incentrato sull'utilizzo prezioso dell'acqua: i bambini apriranno il Festival su questo tema e consegneranno alla città dei pensieri che diventeranno un'installazione, un muro con tante simboliche goccioline di acqua, dentro cui saranno scritti i consigli dei bambini per non sprecarla. Grazie a Paola Cavallo che con Formula ci ha aiutato a coinvolgere le scuole, che hanno lavorato con noi per la riuscita di questa parte inedita di Festival”.

“La nostra mission è anche quella della sostenibilità ambientale – aggiunge Nicola Della Corina di Formula Ambiente – e ringrazio l'Amministrazione che ci ha fatto partecipare per sostenere l'importante lavoro di costruzione della sostenibilità con i bambini che sono i cittadini del futuro. Questo perché la comunicazione ambientale passa soprattutto attraverso il loro coinvolgimento”.

“Il Festival è un'occasione di qualità per Chieti – conclude Paride Paci – . L'esordio di Diorama in città arriva da una sinergia importante. Siamo felici sia diventata realtà perché è un prodotto importantissimo che vogliamo sia volano di economia e novità per la città e il territorio”.

TRE LE MEDAGLIE PER GLI ATLETI DELL'ATENEO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2024



Il rettore ha ricevuto una delegazione del Cusunite al rientro dai campionati nazionali

Teramo, 29 maggio 2024. Il Rettore dell'Università di Teramo Dino Mastrocola e il delegato allo sport dell'Ateneo Luigi Mastrangelo hanno ricevuto questa mattina una delegazione del CusUnite al rientro dai Campionati Nazionali Universitari, disputati in Molise.

Una spedizione di successo – coordinata dal presidente del Cus Denis Mignini e dal suo staff – che ha fatto registrare un risultato importante, se si considera che si tratta della seconda partecipazione assoluta ai CNU.

Negli sport individuali, infatti, la squadra teramana ha conquistato tre medaglie: Luigi Case, studente di Scienze della Comunicazione, ha bissato il successo ottenuto lo scorso anno confermandosi campione italiano universitario nel salto in lungo; Gioia Brandimarte, studentessa di Giurisprudenza, ha conquistato l'oro nel Karate (senior femminile kumite – 50 kg); Stefano Ulisse, studente di Scienze Politiche, è salito sul podio nel golf aggiudicandosi la medaglia di bronzo.

Risultato di successo anche per la prima qualificazione alla

fase nazionale in uno sport di squadra: la pallavolo femminile, guidata dal coach Aldo Coccioli, ha battuto le campionesse d'Italia di Milano.

«La nostra Università – ha dichiarato il Rettore – ha lo sport nel suo DNA anche per l'impegno culturale e formativo in questo settore. Non possiamo che essere orgogliosi dei risultati raggiunti dal CUS e dai nostri studenti».

«Il successo ai Campionati Nazionali Universitari – ha aggiunto Luigi Mastrangelo – sebbene ottenuto in discipline individuali è il risultato di un lavoro di squadra che il Cus è riuscito a portare avanti con determinazione». «Siamo molto felici – ha dichiarato il presidente Mignini – soprattutto per i nostri studenti, che hanno partecipato ai CNU con impegno e correttezza. Un ringraziamento va ai dirigenti e ai tecnici, per l'impegno profuso durante l'intero an

LA POESIA VIAGGIA TRA ABRUZZO E PUGLIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2024



Cesira Donatelli, la poesia è sostenibilità e invocazione alla vita

Castel di Sangro, 29 maggio 2024. Sabato scorso, i lavori al convegno, Innovazione Ambiente Alimentazione, organizzati

dall' Istituto Tecnico e Professionale Agrario A. Serpieri, la poetessa Cesira Donatelli li ha aperti affermando che la poesia è sostenibilità. Un inizio che ha sorpreso e coinvolto i presenti, sin dalle prime battute, creando punti di connubio, con gli interventi degli altri relatori presenti al tavolo. Il dirigente dell'Istituto Francesco di Girolamo ci ha tenuto ad evidenziare, dal canto suo, le caratteristiche del ponte che congiunge, attraverso l'Agrivoltaico, l'agricoltura tradizionale e le energie rinnovabili.

"Sosteniamo la nostra terra" il sottotitolo dell'evento svoltosi presso Il Convento della Maddalena di Castel di Sangro il 25 maggio scorso e si configura nelle Giornate Agrotecniche 4.0. Presenti alunni, docenti e produttori locali, tutto finalizzato a far interagire scuola e ambiente circostante per mezzo delle attività agricole, di lavorazione e di produzione di prodotti finali locali. Nel corso dei lavori l'Ing. Mario Rainaldi, Direttore del Museo Civico Aufedinate ha comunicato, altresì, nuove forme di collaborazioni con il dipartimento di Agraria della Federico II di Napoli finalizzate alla realizzazione di un orto botanico nei pressi del Convento della Maddalena.

Si è chiamati a provvedere alla costruzione del nostro benessere, dobbiamo custodire la vita che ci è stata affidata, mediante gesti di bellezza, di prevenzione, di cura degli ambienti che viviamo. Le tecniche migliorative in ambito agricolo aiutano a rinnovare ad ogni alba il patto che sin dalla nascita stipuliamo con madre natura.

Apparteniamo ad un ecosistema dove l'uomo, la terra, le piante e gli animali sono già poesia, il compito dei versi è quello di occuparsi della sostenibilità dello spirito, dell'amore, delle relazioni, delle scelte e degli accadimenti. Insomma, una poesia concreta e tangibile che si mescola con una poesia eterea. Queste le parole di Cesira Donatelli, intermezzate dalla lettura di alcuni suoi versi dedicati al Fiume Sangro, che hanno riscontrato la totale approvazione del Prof. Luigi

Scognamiglio docente di gestione e qualità delle certificazioni presso l'Università Federico II di Napoli, del Prof. Fabio Terribile docente in Pedologia presso l'Università Federico II di Napoli.

I sistemi agrivoltaici innovativi, raccontati tra potenzialità e limiti, cogliendo la necessaria sinergia tra sole ed agricoltura sono stati coronati dagli interventi dell'agrotecnico Arcangelo Petta, Presidente Collegio Agrotecnici Molise e dall'Ing. Marcello Conocchia. Entrambi apportando non solo di aspetti tecnici, ma di concreta operatività ed applicabilità quotidiana.

I versi della poetessa abruzzese, il pomeriggio di sabato scorso, sono volati, anche, alla volta della Puglia, ad attenderla un riconoscimento per la sua lirica – Vita, smarrendo-. Nella elegante sala Rosa del Vento presso la Fondazione Monti Uniti di Foggia, la giuria presieduta dal Prof. Francesco Lenoci, docente, fra le altre cose, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ha inteso attribuirle una menzione speciale per il suo tagliente componimento poetico. Evento culturale promosso e organizzato dalla famiglia Pirro.

La motivazione riportata sull'antologia dedicata, unitamente alla poesia premiata, alla XX° Edizione del Premio di Poesia Nazionale Il Sentiero dell'Anima recita: *“il componimento è un'invocazione alla vita, contro le asperità perché stiamo smarrendo il senso dell'esistenza, perché stiamo smarrendo il senso vero e profondo del nostro vivere, andando dietro le cose futili, quelle svuotate di senso che non danno il giusto valore alle azioni quotidiane. La poesia è quasi un pàrodo greco, un grido di dolore contro la vita stessa che ci sta sfuggendo di mano: presi dal ritmo frenetico, non ci accorgiamo che la vita scorre nonostante tutto e smarriamo il senso più intimo della nostra vita, nonché noi stessi.”*

Il sintetico ed efficace #poesiaovunque coniato dalla

scrittrice Cesira Donatelli, autrice dell'opera poetica *Nettare di Luce* edito Masciulli Edizioni, nei due differenti eventi di sabato scorso, ha trovato nuove e più ampie conferme e forme di applicazione. L'autrice sta lavorando all'uscita di un romanzo di letteratura erotica, che contempla passaggi di poesia. Sarà dato alle stampe dalla Masciulli Edizioni. Guardiamo al venire e componiamoci ad esso attraverso la poesia.

APPLAUSI A SCENA APERTA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2024



Domenica scorsa, per l'Eredità, spettacolo diretto da I Merli Bianchi, patrocinato dal Comune di Giulianova e promosso dalla AIPD di Teramo.

Giulianova, 29 maggio 2024. “Il teatro è tutta una meraviglia”, dice nel video di backstage una delle attrici dello spettacolo messo in scena domenica pomeriggio, a palazzo Kursaal, dal gruppo teatrale “Up”. E meravigliosi, non a caso, sono stati i protagonisti della rappresentazione “L'Eredità”, diretta da “I Merli Bianchi” e promossa dalla sezione di Teramo Associazione Italiana Persone Down.

Lo spettacolo ha riscosso domenica un grande successo, applauditissimo da un pubblico non solo numeroso, ma anche molto divertito. Quella di Giulianova era peraltro solo una

delle tappe di un tour provinciale che sta impegnando da giorni la compagnia.

In apertura della serata, è intervenuto Emidio Agostinelli, presidente provinciale dell' AIPD, attiva dal 1979 in Italia, dal 1995 a Teramo.

Ha portato il saluto dell' Amministrazione Comunale, che ha patrocinato l'iniziativa, il Vicesindaco e assessore alle Politiche Sociali Lidia Albani. Margherita Di Marco, che con Alessandra Zancocchia ha curato e diretto lo spettacolo, ha bene illustrato gli utili e piacevoli risvolti dell'attività teatrale, capace come poche altre di insegnare autonomia, percezione dell'altro e stima di sé.

Il finale ha a ragione tributato una pioggia di applausi a tutti i ragazzi in scena, ovvero a Alessandra Caprar, Alessandro Salpietro, Alessio Di Luciano, Antonella Galzio, Elena Pompetti, Giancarlo Di Lodovico, Leonardo Cetrullo, Lia Di Dionisio, Lorenzo De Antoniis, Lucia D'Andrea, Nicolò Sammassimo, Niccolò Di Giacopo, Noemi Boffi, Rita D'Angelo, Stefano De Giorgis (attore e aiuto regista).

CONTEST MARSICALAND

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2024



Per le istituzioni passaggio fondamentale per rafforzare il senso d'identità

Avezzano, 29 maggio 2024. Il contest di cucina lanciato dal festival dell'agroalimentare Marsicaland per trovare il piatto che meglio rappresentasse la "marsicanità" ha rappresentato un'occasione unica per celebrare la ricchezza culinaria e culturale di questa terra.

Cinque chef selezionati tra i numerosi che avevano presentato una ricetta si sono sottoposti con i loro piatti al giudizio dei giurati i quali, dopo un attento esame di vari fattori, hanno decretato il vincitore.

"Il festival diffuso dell'agroalimentare", ha commentato il sindaco di Avezzano, Gianni Di Pangrazio, "sta puntando decisamente a rafforzare il senso di appartenenza e l'identità del territorio. Un sentimento che abbiamo visto esprimersi durante le passate settimane, nelle persone in festa per il Giro d'Italia e che significa sentirsi orgogliosi della propria città e del proprio territorio e che contribuisce a renderlo riconoscibile e attrattivo. Anche questa iniziativa importante va nella direzione giusta: un motivo in più per ringraziare gli chef che si sono messi in gioco, pensando ed elaborando il piatto identificativo della Marsica".

Sandro Baliva del ristorante Madonna delle Vigne (Celano) ha vinto il primo premio con il piatto "Marsigrani", un mix di cereali e legumi locali che omaggia le radici storiche e culturali della Marsica. Altri premi sono stati assegnati a Federico Orlandi del ristorante Orlandi tartufi (Avezzano) per la sua "Patata Marsa", Paolo Verna del Postaccio – Bacaro Marsicano (Avezzano) per la "Carezzaccia", Maurizio Di Marco Testa del ristorante La Parigina (Tagliacozzo) per il piatto "Memoria", e Yuri Cursi per la sua proposta "Scarpetta".

Il vice presidente del consiglio regionale d'Abruzzo con delega all'Agricoltura, Emanuele Imprudente, ha evidenziato che "Il progetto Marsicaland è innanzitutto un progetto culturale, dove il cibo e la qualità dei prodotti sono il trait d'union di una storia di una cultura e di un'identità

che si vuole rappresentare. Dentro questo ragionamento prende corpo la costruzione di quella che è la caratterizzazione di un piatto che rappresenti tutto il territorio che ne esprima la cultura che ne esprima le tradizioni che ne esprima la valorizzazione territoriale e ambientale, di una terra che è unica al mondo. Si sta costruendo un'identità fatta di cultura fatta di storia fatta di tradizioni e di tante innovazioni, caratterizzata dalla qualità assoluta dei prodotti che sono frutto di un territorio unico e che possono rappresentare un volano economico che va oltre l'agricoltura e le aziende, e che ne determini anche la valorizzazione turistica e culturale. Questo è stato il senso del concorso e i piatti finalisti, ognuno a modo proprio, hanno determinato queste emozioni uniche".

Soddisfatto anche il direttore artistico dell'iniziativa, Giuliano Montaldi, che insieme al direttore scientifico, Ernesto Di Renzo, sta già lavorando ai prossimi appuntamenti del festival.

"Dopo un lungo e complesso lavoro organizzativo si è giunto al primo vero appuntamento del progetto Maricaland", ha concluso Montaldi, "il contest ci ha permesso di avere la conferma che il territorio Fucense ha una grande e intensiva produzione agricola e che i suoi prodotti – patate, barbabietole, frumento, carote, radicchio, finocchi e aglio – possono essere "usati" insieme a un'infinità di erbe selvatiche, per creare una tipicità culinaria a oggi completamente assente. Queste due semplici intuizioni, che hanno dato avvio al contest, ci hanno permesso di avviare un processo di identificazione territoriale lungo e complesso che avrà bisogno di supporto economico per veicolarlo con un mirato marketing promozionale. Ma siamo fiduciosi perché attraverso la bravura, la creatività e l'impegno dei nostri chef sicuramente riusciremo con i piatti ad abbattere quei campanilismi che frammentano il territorio e che si manifestano in maniera disorganizzata a chi decide di visitare questa terra".

ELABORATE FORME DI SOLITUDINE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2024



Ultimo appuntamento per il "Maggio dei Libri" all'auditorium Zambra con Tony Laudadio

Ortona, 29 maggio 2024. Tony Laudadio, eclettico artista conosciuto sia per le capacità recitative sia per quelle letterarie sarà ospite di Unaltroteatro (di Lorenza Sorino e Arturo Scognamiglio) al Cinema Auditorium Zambra di Ortona (Ch) il 30 maggio alle ore 18.30 per la prima presentazione abruzzese del nuovo romanzo *"Elaborate forme di solitudine"* (La nave di Teseo, 2024). A moderare l'incontro ci sarà Alice Rifelli di Edicola Edizioni (insieme a Paolo Primavera) che da poco si è aggiudicato il Premio Nazionale per la Traduzione assegnato dal Ministero della Cultura. Le letture sono di Arturo Scognamiglio. L'intera rassegna il "Maggio dei Libri", che si chiude con l'appuntamento dedicato a Laudadio, è organizzata da Unaltroteatro e dalla Libreria Moderna, Fabulinus&Minerva di Micaela e Francesco Ortolano.

Attorno ad Andrea, diciassette anni e da alcune settimane in quello che sembra essere uno stato di coma irreversibile, si muove una girandola di destini impazziti, che si intrecciano vorticosamente. Cosa lega la bellissima dottoressa Luana Costa a Gipo, e quest'ultimo a Clemente, e questi a sua volta ad Alessia, Gabriella, Luca? C'è uno strano filo rosso che attraversa i personaggi, come a formare un coro di cui

nessuno, però, sa ancora di far parte. Un vecchio vedovo, una giovane fidanzata, una ragazza che cerca il suo posto nel mondo, un uomo che inganna se stesso e un altro che non vuole più farlo. Tutti sono inconsapevoli di ciò che il destino sta cucendo per i giorni a venire, eppure, in qualche modo, percepiscono i fili che cominciano a intrecciare le loro esistenze. E, a ogni punto di cucitura, quei legami si modificano, alterandosi per sempre.

Tony Laudadio tesse un romanzo colorato e sorprendente come le relazioni dei suoi personaggi, accesi da una disarmante normalità fatta di traumi comuni e problemi così umani. Sempre di corsa e alla ricerca di una felicità che sembra ora raggiungibile, ora inafferrabile, ma in grado, all'improvviso, di dare senso a una vita intera.

“Sono felicissimo di tornare ad Ortona e questa volta con il mio libro – spiega Laudadio – mi piace andare dove le persone manifestano il loro interesse e dove c'è accoglienza; i libri passano molto sui social ed invece hanno bisogno di accoglienza diretta poichè hanno tempi diversi e mi piace l'idea di condividere questo appuntamento con Lorenza ed Arturo con i quali mi sono trovato bene a teatro”.

Tony Laudadio, attore di teatro e cinema e drammaturgo, si è formato alla “Bottega” di Vittorio Gassman e negli anni ha lavorato, tra gli altri, con Toni Servillo, Nanni Moretti, Paolo Sorrentino, fondando poi la sua compagnia. Ha esordito nella narrativa con Esco (2013, finalista al premio Scerbanenco), seguito da Come un chiodo nel muro (2014), L'uomo che non riusciva a morire (2015), Preludio a un bacio (2018, vincitore premio Selezione Bancarella e finalista al premio Asti d'Appello) e Il blu delle rose (2020).

L'evento è gratuito. Durante la presentazione verrà offerto un calice di vino a cura dell'Enoteca regionale d'Abruzzo. Il Cinema Auditorium Zambra è in via Don Bosco, 2 ad Ortona; per info è possibile chiamare il 3454367809, mail:

segreteria@cinemauditoriumzambra.com.

Social: @cinemauditoriumzambra, @unaltroteatro, @utfactory.

LUCIA ANNUNZIATA A CHIETI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2024



Con Manola DI PASQUALE al Ristofficina

Chieti, 29 maggio 2024. Il Partito Democratico di Chieti organizza un incontro elettorale in vista delle prossime elezioni europee del 8 e 9 giugno 2024. Il giornalista Carmine Perantuono intervista le candidate al Parlamento europeo Lucia Annunziata, giornalista, e Manola Di Pasquale, avvocato, **mercoledì 29 maggio alle ore 18** presso il locale Ristofficina in via Erasmo Piaggio. Interverranno anche i candidati sindaci del centro sinistra dei comuni limitrofi, impegnati nelle elezioni amministrative.

Foto: lanotiziagiornale.it

NEL SEGNO DELLA SOSTENIBILITÀ

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2024



Il programma elettorale di Carlo Costantini per Pescara sud

Pescara, 28 maggio 2024. Carlo Costantini ha incontrato ieri pomeriggio, 27 maggio, i cittadini di diversi comitati di Pescara sud: Colle Breccia, Parco 8 Marzo, oltre a uno nuovo nascente preoccupato per i lavori di realizzazione della nuova entrata/uscita della circonvallazione sud a seguito dell'abbattimento dell'attuale tratto in sopraelevata, indubbiamente un detrattore ambientale che ha marcato in senso negativo il territorio a ridosso della Riserva Dannunziana per oltre 30 anni.

Tutta gente preoccupata perché dei progetti che questa Amministrazione sta mettendo in atto in questi anni a ridosso delle loro case non sa nulla, e lo scopre nel momento dell'arrivo dei cingolati, pronti con le loro benne a mettere in atto speciali operazioni in nome della ripresa e della resilienza targate, in modo ingannevole, Europa.

Operazioni speciali che l'Amministrazione Masci ha interpretato nel modo peggiore, ovvero del fare per fare, del fare per spendere, per non perdere i soldi, senza alcun dialogo con i destinatari presunti delle opere, sovrapponendo nuovi, e utili solo in alcune situazioni, servizi a servizi esistenti, altrettanto utili.

I casi di quelli sanitari e scolastici realizzati in sostituzione di aree verdi sono eclatanti: una scuola al posto di orti urbani in via Santina Campana, una scuola al posto di

un'area verde in via della Fornace Bizzarri, una casa della comunità, un piccolo presidio sanitario, al posto del parco pubblico in via 8 Marzo, per citarne alcuni.

Tutte nuove opere che arrecano un grave danno significativo all'ambiente: il contrario del presupposto base che ogni progetto che usufruisca dei fondi del PNRR dovrebbe invece rispettare. Do not significant harm (DNSH): non arrecare danno all'ambiente: ma proprio nei progetti del Comune tutte le voci che chiedono come venga rispettato questo principio sono spuntate in senso di adesione allo stesso, per dire: *"Noi lo rispettiamo l'ambiente"*!

La gente ascolta Carlo Costantini che dice che si impegnerà per contrastare per quanto possibile la cancellazione dello spazio verde pubblico del Parco 8 Marzo, la cui manutenzione è incredibilmente a carico di alcune famiglie perché sia un bene di tutti. Una mamma, con la rotonda pancia di chi si appresta a vivere l'esperienza della maternità, dice che suo figlio si sbuccerà le ginocchia su quei prati fino a quando avrà 18 anni.

Un sindaco che ascolta i cittadini, seppur nella veste di candidato, è una cosa strana da queste parti, come in tante altre zone nella città, e la tensione della parola che rassicura e cerca il confronto emoziona ed è evidente.

I bambini e le bambine che giocano tra ulivi, platani, aceri, sul verde prato del Parco 8 Marzo, non sanno che i lavori delle nuove rampe di entrata/uscita della circonvallazione si stanno già mangiando un pezzo del loro territorio di crescita.

Difficile fermare un'opera già in corso, spiega Costantini, ma è possibile invece chiedere che vengano realizzate grandi interventi di compensazione, in grado di mitigare il nuovo assetto sia fisico che funzionale di quel pezzo di territorio: alberi, siepi, arbusti, ma anche servizi sociali e di intrattenimento assenti nella zona, ma che non devono

cancellare altri presenti, specie quelli ecosistemici della vegetazione e del suolo libero.

E poi un modo nuovo di intendere la mobilità, perché questo nuovo imbuto stradale non sia solo una intricata rete viaria di scorrimento automobilistico, ma spazio comune di tutte le utenze, specie quelle vulnerabili di pedoni e ciclisti di tutte le età, che oggi qui prevalgono e a cui va riservato uno spazio esclusivo e vitale.

L'ipotesi della fermata "Pineta" della futura metropolitana di superficie, dice Costantini, si inserisce a pieno titolo in questo scenario, che non può che essere di sostenibilità dei trasporti e che può essere perseguito agevolmente in brevissimo tempo.

La vicinanza della Riserva Dannunziana, con le sue drammatiche vicissitudini dovute ad una pessima performance pubblica dell'Ente gestore, paradossalmente la Giunta Comunale, dovrebbero ispirare un approccio diverso al territorio, consentendo all'area protetta di allargarsi e di contaminare i suoi dintorni, a partire dalla rinaturalizzazione di Fosso Vallelunga fino ad una reinterpretazione naturalistica di Villaggio Alcyone, dalla collina fino al mare, come grande polmone verde di Pescara sud.

Radici inComune

L'EUROPA DEI DIRITTI UMANI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2024



Studenti dell'IIS Ovidio a Strasburgo per la conclusione del progetto Erasmus

Sulmona, 28 maggio 2024. Si è appena conclusa l'ultima mobilità per gli studenti dell'IIS Ovidio, protagonisti del progetto Erasmus *Simulations des plaidoiries à la Cour Européenne des Droits de l'homme.*

Ragazzi e ragazze che hanno coronato l'impegno di tre anni di attività con un incontro davvero speciale alla Corte europea dei diritti umani di Strasburgo. Ad accoglierli, nella sala dei seminari, sono stati, in collegamento, il Giudice italiano della CEDU, Raffaele Sabato, e, in presenza, la magistrata Eleonora Monserrat Pappalettere. Dopo una breve visita, il gruppo composto da 10 docenti e 31 studenti si è riunito per presentare il progetto, la cui attività centrale è stata la simulazione di arringhe alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo su vari tipi di discriminazione.

La professoressa Emanuela Cosentino, referente progetti internazionali del Polo Liceale Ovidio, che ha organizzato quest'ultima mobilità, ha presentato i coordinatori dei sei licei partner (Francia, con le città di Dunkerque e Villefranche-de-Rouergue), Bulgaria, Romania, Portogallo) e ha annunciato gli interventi dei due studenti, Vittoria Antonetti e Ritachiara Gorlero della classe 5 IL del Liceo Linguistico G. Vico, che, a nome dei compagni, hanno voluto condividere alcune riflessioni e fare il bilancio dell'esperienza. Nei due interventi, molto apprezzati dai presenti, è emersa piena soddisfazione per un progetto che ha visto gli studenti in prima linea nella difesa dei diritti umani.

“In un momento storico in cui il mondo è caratterizzato da divisioni e conflitti”, sono state alcune delle parole di Vittoria “è più importante che mai ricordare e riaffermare l’importanza della cooperazione e della comprensione reciproca. L’Erasmus è un esempio lampante di come i giovani possano unirsi al di là delle frontiere e delle differenze culturali per creare un futuro migliore per tutti”.

“Grazie all’Unione Europea, per aver reso possibile questa straordinaria opportunità”, ha aggiunto Ritachiara. “Senza il suo sostegno e il suo impegno costante nel promuovere l’istruzione e lo sviluppo giovanile, non avremmo avuto l’opportunità di vivere un’esperienza così significativa. L’UE dimostra da sempre un’attenzione profonda e autentica verso le aspirazioni dei giovani cittadini europei, offrendoci l’opportunità di esplorare, imparare e crescere insieme, abbattendo i confini e i pregiudizi. Il nostro legame va oltre il semplice sostegno finanziario. È un legame di fiducia e di solidarietà, grazie al quale ciò che prima era solo speranza ora diviene realtà”.

La riunione è proseguita con interventi di approfondimento dei due relatori, che hanno messo in rilievo il funzionamento della Corte e delle varie istituzioni. In particolare, sabato ha parlato di recenti casi discussi dalla Corte e legati al complesso dei cambiamenti climatici. Tra questi la sentenza che, lo scorso 9 aprile, ha portato alla condanna della Svizzera per non aver preso le misure necessarie per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici in violazione dell’accordo di Parigi sul clima del 2015. Alla fine della conferenza sono stati consegnati i premi per le due migliori arringhe: al Lycée Beauregard de Villefranche di Rouergue e al Lycée Jean Bart di Dunkerque. Sia il Giudice che la magistrata si sono complimentati per l’interessante e ambizioso progetto e hanno offerto piena disponibilità affinché possano ripetersi in futuro.

Nei momenti successivi del soggiorno a Strasburgo, gli

studenti hanno visitato anche il Consiglio d'Europa e il Parlamento Europeo, e altri luoghi simbolo della città. Un'esperienza europea che resterà nel cuore di tutti.

A SCUOLA DI RIFIUTI ZERO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Maggio 2024



Evento conclusivo 29 maggio ore 10 Parco della Scienza

Teramo, 28 maggio 2024. Mercoledì 29 maggio 2024 alle ore 10, presso il Parco della Scienza di Teramo, le classi 3D ODO indirizzo Odontotecnico dell'IIS Alessandrini-Marino-Pascal-Comi-Forti e la 2A AFMQ indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing Quadriennale dell'IIS Moretti di Roseto degli Abruzzi, presenteranno le elaborazioni del progetto "A scuola di Rifiuti Zero" svolto in collaborazione con l'Associazione Rifiuti Zero Abruzzo all'interno dell'edizione 2024 di Scuola e volontariato del CSV Abruzzo.

Gli studenti hanno affrontato i temi dell'educazione ambientale e civica attraverso un approccio innovativo, integrando apprendimento, uscite esperienziali e volontariato. Lo scopo del progetto è quello di promuovere nei giovani studenti azioni interconnesse in sinergia tra scuola e territorio per la formazione di futuri cittadini responsabili e informati sui temi legati alla protezione dell'ambiente.

In aula sono stati approfonditi vari argomenti legati in

particolare alla gestione dei rifiuti: strategia Rifiuti Zero, 4R, economia circolare, consumo consapevole, raccolta differenziata, lotta all'usa e getta e all'abbandono dei rifiuti, microplastiche, Agenda 2030, cambiamento climatico, principali norme che regolano la gestione dei rifiuti in Italia e in Europa.

Sono state inoltre effettuate uscite esperienziali e di volontariato con la visita ai centri di raccolta rifiuti di Teramo e Roseto degli Abruzzi e agli impianti di gestione integrata dei rifiuti di Lanciano, con le interviste ai cittadini sulla gestione dei rifiuti in città, con la raccolta dei rifiuti abbandonati in spiaggia a Roseto e sul lungofiume a Teramo e con l'incontro con i Sindaci di Teramo e Roseto degli Abruzzi.

Dopo gli incontri in classe e le uscite esperienziali i ragazzi hanno condotto uno studio sul consumo di acqua in bottiglie di plastica, per stabilire la loro impronta ecologica a scuola. Su un campione scelto di 140 alunni è emerso che solo il 45% usa le borracce e il restante 55% consuma circa 290 bottiglie di plastica a settimana con un consumo annuale di oltre 12.000 bottiglie di plastica.

Un risultato che ha spinto i ragazzi ad elaborare una linea di intervento efficace per ridurre la produzione di rifiuti plastici, e a realizzare il manifesto "La nostra scuola a impatto zero"- che affiggeranno a scuola – contenente consigli virtuosi per studenti e personale scolastico.

Le soluzioni così elaborate saranno sottoposte ai Sindaci di Teramo e Roseto degli Abruzzi e al Presidente della Provincia di Teramo nell'evento conclusivo mercoledì 29 maggio alle ore 10,00 presso il Parco della Scienza di Teramo.



L'Associazione Rifiuti Zero Abruzzo presenta

“A SCUOLA DI RIFIUTI ZERO”

Evento conclusivo del progetto di educazione ambientale e civica in collaborazione con l'IIS Alessandrini-Marino-Pascal-Comi-Forti di Teramo e l'IIS Moretti di Roseto degli Abruzzi nell'edizione 2024 di Scuola e Volontariato CSV Abruzzo

Introduce

LUCIANA DEL GRANDE - Presidente Rifiuti Zero Abruzzo

Intervengono

Prof.ssa **MARIA LETIZIA FATIGATI** - Dirigente Scolastico IIS Alessandrini-Marino-Pascal-Comi-Forti di Teramo

Prof.ssa **DANIELA MARANELLA** - Dirigente Scolastico IIS Moretti di Roseto degli Abruzzi

Studenti della classe 3D ODO - IIS Alessandrini-Marino-Pascal-Comi-Forti di Teramo

Studenti della classe 2A AFMQ - IIS Moretti di Roseto degli Abruzzi

GIANGUIDO D'ALBERTO - Sindaco di Teramo

MARIO NUGNES - Sindaco di Roseto degli Abruzzi

ANDREA CORE - Vice Presidente Provincia di Teramo

SERGIO SACCOMANDI - Presidente TEAM SpA

ERCOLE DIODORO - Amministratore Delegato DIODORO ECOLOGIA Srl

MASSIMO RANIERI - Presidente ECOLAN SpA

Concluderà gli interventi un rappresentante del **CSV ABRUZZO**